

MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE

**ESTATE MAGICA
SULLE ORME DI OBIZZO
OTTOCENTO IN VILLA
NELLA VALLE
DEL GRANDE COCOMERO
APPENNINO IN SCENA
CARTELLONE**

giugno luglio 2001



IL MULINO DI NONANTOLA
Piccola storia di acque, case, amori e prepotenze a cura di **Alves Monari**
Abitcoop

Una lettura della storia e della memoria del territorio nonantolano ci viene consegnata grazie al libro curato da Alves Monari che illustra con dovizia i lavori di recupero e di riqualificazione dell'Antico mulino dell'Abate di Nonantola, meglio noto ai nonantolani come il mulino di Zucchi, dal cognome degli ultimi proprietari. Il mulino sorge su di un canale importante, il Torbido sulle cui rive in passato vennero costruiti ben 12 mulini da Savignano a Crevalcore.

Il mulino ha rappresentato per questo canale come per altri fiumi un centro di potere con forti interessi economici e quindi oggetto spesso di contenzioso per assicurarsene i diritti d'uso. Quando questo potere iniziò a decadere progressivamente anche l'architettura degli edifici e dei luoghi circostanti subirono la stessa fine. Per riqualificare l'intera zona riqualificandola, l'Amministrazione comunale ha inserito l'area in un piano di recupero di iniziativa pubblica durato vent'anni. Tutti questi passaggi storici vengono sapientemente riportati grazie a documenti spulciati nell'archivio e lettere private e d'amore di casa Salimbeni, la famiglia che dall'epoca napoleonica ha legato la sua storia a quella di Nonantola.

Il libro è corredato da significative immagini di Raffaello Scatasta.



LA CHIESA DI SAN VINCENZO A MODENA
Ecclesia Divi Vincentii
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

La collana "Monumenti Modenesi" iniziata con due volumi dedicati al Duomo di Modena e al Palazzo Ducale continua con questo terzo libro dedicato alla seicentesca chiesa di San Vincenzo dopo il complesso intervento di restauro recentemente conclusosi che le ha ridato una nuova visibilità ed eleganza. La realizzazione del volume è ad opera di Elena Corradini, Elio Garzillo e Graziella Polidori. Un video documenta il recupero della chiesa. Il libro comincia con una introduzione corredata da immagini degli inizi del '900, seguite da quelle più cupe del bombardamento del '44, dopo si articola in una sorta di visita guidata con testi e fotografie scattate dopo il restauro. Vengono descritti: la facciata e gli interni con le cappelle, i dipinti, l'abside e l'altare maggiore, le statue, i bassi rilievi e gli stucchi, la cappella mortuaria estense, la sagrestia.



VILLE E PALAZZI STORICI A SAN CESARIO, CASTELFRANCO, NONANTOLA
Paola Felicani, Gabriella Malagoli, Natascia Reggiani, Giovanni Maria Sperandini
Centro Studi Nonantolani

Il volume offre una raccolta e schedatura di eventi storici e caratteristiche architettoniche inerenti le ville e i palazzi storici dei territori comunali di San Cesario sul Panaro, Castelfranco Emilia e Nonantola richiamando l'attenzione sui fasti delle casate abitanti nelle prestigiose dimore patrizie e il divario con l'altra classe sociale costituita dai mezzadri e contadini. Il libro rappresenta anche uno spaccato delle ricchezze del territorio: fiumi, sorgenti, canali, parchi, terreni fertili e abbondante selvaggina. La generosità di questi luoghi richiamò l'interesse dei Celti, degli Etruschi e dei Romani che contribuirono a farli diventare dei veri giardini. Seguì una lunga parentesi barbarica in cui i terreni divennero incolti e paludosi. Furono successivamente i monaci benedettini che ne risollevarono le sorti riportando i terreni alla loro antica potenzialità. Le splendide residenze di campagna che vennero costruite nei tempi successivi da facoltose famiglie fanno capire il consistente giro d'affari legato all'economia rurale. Purtroppo oggi una cospicua porzione di questo patrimonio immobiliare versa in un precario stato di conservazione: quest'opera sottolinea l'importanza e la necessità di salvaguardarli.



ESODO
Sguardi da una casa che accoglie malati di aids
Enrico Bossan

Il fotografo Enrico Bossan è entrato nella casa San Lazzaro - struttura che dal 1991 assiste i malati di aids - per cogliere momenti di vita quotidiana, ma soprattutto sguardi, volti e gesti. La struttura gestita da Padre Giuliano Stennico - dehoniano e presidente del Centro di solidarietà di Modena - accoglie le persone che tra un ricovero e l'altro non hanno un alloggio e non possono contare sull'aiuto di familiari e amici. Questo luogo e questi immagini rappresentano come dice in un'intervista scenico "una lezione di vita per tutti perché permette di recuperare quello spessore umano che tanto manca al nostro modo di vivere e ci obbliga a trattare con paure e situazioni che, per mentalità ed educazione, siamo portati ad evitare". Le foto documentano come in un diario i ritmi delle attività degli ospiti presenti: colazione, terapia antivirale, lavori domestici, attività varie, pranzo, riposo, laboratori, momenti di conversazione, incontri e la cena.

ANNO VI N. 29
GIUGNO - LUGLIO 2001

Sede:
Palazzo della Provincia
Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena
tel. 059/209211 - 209213
telefax 059/209214
e.mail: dondi.c@provincia.modena.it
www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale di Modena del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero è di 12.000 copie
Questo numero è stato chiuso il 15/06/01

Direttore responsabile:
Cesare Dondi

Comitato di redazione:
Luigi Benedetti, Marina Berni, Paola Bonfreschi, Gianni Boselli, Cesare Dondi, Rossana Dotti, Ubaldo Fraulini, Lauretta Longagnani, Liviana Messori, Graziella Martinelli Braglia, Eriuccio Nora, Roberto Ori, Piergiorgio Passini, Roberto Righetti, Maurizio Tangerini.

Hanno collaborato a questo numero:
Roberto Alessandrini, Mario Bertoni, Giuseppe de Biasi, Ombretta Guerri, Cecilia Lazzaretti, Stefano Marchetti, Fabio Montella, Marco Piacentini.

Impaginazione grafica:
Tracce/Coptip
Coordinamento grafico:
Rossana Dotti
Segreteria di redazione:
Marina Berni

Servizi fotografici:
Archivio Amministrazione Provinciale, Bruno Marchetti, Archivio Galleria Civica, Archivio Comune di Formigine, Adriano Domati, Archivio Comune di Vignola, Archivio Aero club di Marzaglia, Beppe Zagaglia

Impianti e Stampa:
Coptip Industrie Grafiche (MO)

Stampato su carta riciclata ecologica sbiancata senza cloro.

Festival delle Bande Militari anno 2000
Foto Bruno Marchetti



EDITORIALE

KYOTO MODENA

La nuova legislatura ha rischiato di iniziare nel peggiore dei modi, con l'Italia che non sottoscrive gli impegni europei di attuazione delle misure decise nella conferenza di Kyoto per contrastare il cosiddetto effetto serra, l'innalzamento della temperatura del pianeta, una delle cause principali dei disastrosi mutamenti climatici in atto negli ultimi decenni. Per fortuna, anche grazie all'allarme lanciato da numerose autorità scientifiche americane, anche Bush e quanti in Italia ritengono eccessive le preoccupazioni degli ambientalisti, hanno dovuto ricredersi e impegnarsi nella ricerca di indirizzi di sviluppo economico sostenibile e attenti alle ragioni dell'ambiente.

La ratifica del documento europeo per il perseguimento degli obiettivi di Kyoto è un passo avanti nelle politiche dell'ambiente e deve vederci tutti impegnati con convinzione. Su questioni come la garanzia delle condizioni di vivibilità nel pianeta non devono esserci divisioni fra partiti, fra destra e sinistra, fra conservatori e progressisti, le ragioni di un grande impegno unitario, etico, devono prevalere. Del resto in sede locale queste questioni non costituiscono momento di contrasto.

Voglio ricordare con soddisfazione il dibattito approfondito che si è svolto il 5 giugno del 1998 in occasione del Consiglio provinciale straordinario sull'ambiente e che si concluse con la votazione unanime di tutte le forze politiche per sottoscrivere gli impegni di Kyoto.

Da allora la Provincia di Modena si muove su quelle indicazioni, costruendo con il più largo concorso di soggetti istituzionali ed economici, pubblici e privati, azioni coerenti di Agenda Locale 21 e progetti per ridurre le emissioni in atmosfera.

Proprio nei giorni scorsi abbiamo approvato in Consiglio provinciale, dopo un dibattito serio e partecipato, il "Piano di azione operativo Agenda 21 locale" della Provincia, che comprende ben 153 progetti con i quali la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze di programmazione e controllo, ma anche attraverso nuove modalità di funzionamento della macchina amministrativa, intende contribuire al risparmio energetico e alla tutela delle risorse naturali.

E il Consiglio si è diviso in sede di votazione non già sulla valutazione della estrema gravità della situazione climatica, quanto su diverse opinioni nel merito dei progetti presentati. Nell'astensione di Rc e nel voto contrario del centrodestra che ha giudicato il Piano "troppo fumoso", crediamo non ci fosse la sottovalutazione del problema, anzi lo stimolo, l'impegno a fare di più e meglio.

Una posizione per altro assunta anche il 5 giugno 2001 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome che hanno sottoscritto un protocollo per il coordinamento delle politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni dei gas-serra nell'atmosfera.

Ed è su questo terreno che dobbiamo portare il confronto: come coniugare sviluppo e sostenibilità ambientale, nella consapevolezza della priorità della sicurezza e dell'ambiente.

Modena vuole essere vicina a Kyoto, la nostra provincia vuole essere sostenibile.

Ferruccio Giovannelli

Assessore all'Ambiente e Difesa del suolo

2

LIBRI

3

EDITORIALE

Kyoto Modena



4

TURISMO

Estate magica



6

EVENTI

Le serate del Duca



7

MUSICA

Tornano le bande

8

RESTAURI

Ottocento in villa

10

SISTEMA MUSEALE

Sulle orme di Obizzo

12

TEATRO POPOLARE

Il ritorno del maggio

13

CARTELLONE

Estate in festa

Spettacoli

Mostre

Sport

21

TURISMO

Cimone bambino

22

ITINERARI AMBIENTALI

Nella valle del grande cocomero

24

SPORT

Nel blu dipinto di blu

26

PRODOTTI TIPICI

Il buon nocino



28

MOSTRE

Giuseppe Campori
collezionista



29

MOSTRE

Nuove Coniugazioni

30

TURISMO

31

AMBIENTE

STEFANO
MARCHETTI

Cultura e spettacoli, saperi e sapori le cento proposte per una lunga estate modenese. *Intervista a Mario Lugli assessore provinciale al Turismo e Cultura*



ESTATE MAGICA

Non ci sono poltroncine di velluto rosso o palchi rivestiti di stucchi dorati e, se alzi gli occhi, vedi solo le stelle brillanti nella notte serena. Ma la suggestione è la stessa. In estate, la nostra provincia diventa come un unico, grande teatro all'aperto: rocche, piazze, chiese, ville antiche sono idealmente accomunate da una ghiottissima offerta di spettacolo e di intrattenimento.



Curiosi, insoliti, intelligenti, gli appuntamenti fioriscono in particolare nel maxi cartellone di Appennino in scena, un abbraccio di proposte e di rassegne che, di paese in paese, rendono più ricco il carnet estivo per chi sceglie le nostre montagne per una vacanza di relax.

“Il nostro Appennino è ricco di creatività, di inventiva e di cultura dell'accoglienza - fa notare Mario Lugli, assessore provinciale alla cultura e al turismo -. Nel cartellone di Appennino in scena, quindi, si riflette l'opera delle singole realtà territoriali e di tante forze, pubbliche e private. Crediamo che Appennino in scena, col trascorrere degli anni, sia divenuto come un marchio doc, una garanzia di qualità delle proposte. Da parte nostra, cerchiamo di fare in modo che l'offerta culturale e di svago copra tutte le zone, da est a ovest, perché sia proprio un grande teatro d'estate”.

Ovviamente la musica è protagonista. Fra gli appuntamenti che si possono già annotare in agenda, sicuramente **Jazz in'it** di Vignola, che è ormai una rassegna consolidata, e quest'anno, dal 28 al 30 giugno, presenterà anche un omaggio ad Astor Piazzolla e al tango, con Milva e un ospite speciale, Paolo Fresu. E poi **Rocca in musica**, sempre a Vignola, e **Le vie del suono**, un'escursione fra i generi musicali contemporanei, a Pieve-

pelago: fra il 13 luglio e il 10 agosto, ascolteremo Pierangelo Bertoli, Tosca, l'arpista Vincenzo Zitello, il jazzista Enrico Rava.

“Credo siano protagonisti che non hanno bisogno di presentazioni - aggiunge Lugli -. E meritano attenzione anche i concerti di **Fanano classica**, dal 30 luglio al 1° settembre, con il duo jazz di Rossella Graziani o le 'escursioni' nel soul e nel musical”.

Torna anche l'operetta, un genere sempre amatissimo, accompagnato da un successo eccezionale: in particolare, vari paesi della Comunità montana Modena Est, Marano, Guiglia, Montese e Zocca fra luglio e agosto vi dedicano la rassegna **La montagna incantata**. La compagnia di Corrado Abbati sarà una dei protagonisti anche di **Palcoscenico d'estate**, un nuovo ciclo di spettacoli in programma nel mese di luglio a Pavullo: ci saranno anche Lella Costa e Moni Ovadia.

“Entrambe queste rassegne sono organizzate in collaborazione con Emilia Romagna Teatro - spiega Mario Lugli -. Di recente la Provincia è entrata come socia nel teatro stabile regionale: una delle ragioni del nostro ingresso è appunto nella possibilità che Ert attivi politiche teatrali anche per l'Appennino”.

A **Sestola** invece si esplorerà il mito, con un insieme di performances teatrali, eventi musicali e

incontri con letterati, filosofi e artisti, dal 14 luglio al 27 agosto. Fra gli altri, è annunciato anche Pippo Franco in una veste forse 'inedita'. Frassinoro invece darà vita a una **Settimana Matildica**, l'ultima di luglio, con rappresentazioni, incontri e ricostruzioni di vita medievale.

"A Frassinoro, tra l'altro, quest'anno abbiamo aperto simbolicamente la stagione estiva, il 3 giugno - prosegue l'assessore alla cultura -: ci ha fatto piacere farlo proprio in questa zona, fra le più belle del nostro Appennino, che ha l'esigenza di rilanciarsi, e può farlo anche grazie alle nuove forze che stanno crescendo".

Folklore e rievocazioni storiche non mancano mai nel cartellone di Appennino in scena. Da segnalare soprattutto la ventesima edizione di **Frignano in festival**, diciotto spettacoli (dal 28 luglio al 15 agosto) con gruppi internazionali, che quest'anno arriveranno dall'Ungheria, dalla Romania, dalla Spagna e dalla Colombia. E poi, avrà una particolare magia lo spettacolo **Il convito di Baldasarre**, tratto da un testo di Calderon della Barca, che sarà portato in scena a Fiumalbo l'11 e 18 agosto. "Torna anche la rassegna **Armonie fra musica e architettura**. Più di 25 concerti d'organo in una miriade di antiche chiese - annuncia Lugli -. Da vari anni, la Provincia, assieme alla Fondazione Cassa di risparmio di Modena, destina un fondo al restauro



degli organi presenti sul territorio provinciale. È quindi interessante sentire risuonare questi pregiati strumenti, che in molti casi erano silenziosi da anni. Per esempio, quest'anno è stato recuperato l'organo del Traeri custodito nella chiesa parrocchiale di Semelano di Montese. La rassegna organistica di questo inizio di millennio darà spazio soprattutto ai giovani esecutori, per aiutare ad emergere nuovi talenti".

Dall'Appennino alla Bassa. Si muove **Lungo le antiche sponde** il ciclo di concerti organizzati in ville e castelli dei paesi che seguono il corso del fiume Panaro: da fine giugno a fine luglio, atmosfere tzigane, serenate, arie verdiane e 'pizzichi' d'arpa echeggeranno in affascinanti cornici d'epoca, da Ravarino a Bomporto, da Bastiglia a Finale o Savignano. In molti di questi appuntamenti, la carezza musicale si unirà a qualche delizia enogastronomica.

Sarà una lunga, lunghissima estate. Il 15 settembre, Zocca ospiterà la finalissima della seconda edizione

di **Rock rEvolution**, il concorso per giovani musicisti e band pop rock emergenti, lanciato da Vasco Rossi per ricordare l'amico Massimino Riva.

"E a metà settembre, per suggellare l'estate, debutterà fra Modena, Carpi e Sassuolo, il primo **Festival della filosofia**, un'iniziativa di ampio respiro: studiosi di assoluta rilevanza daranno vita a una riflessione pubblica sul tema della felicità - conclude Lugli -. Crediamo che sia un'ulteriore dimostrazione di come questa provincia, accanto a qualità di tradizione e tecnologia, come i prodotti tipici, l'aceto balsamico e la Ferrari, possa esprimere valori di estesa ricchezza culturale".

Per una terra di sapori e di saperi.





Decima edizione della *Settimana Estense*. Dieci giorni di manifestazioni, spettacoli e rievocazioni

LE SERATE DEL DUCA

Un antico mercato estense popolato da vocianti cantastorie, imbonitori, menestrelli, saltimbanchi; le atmosfere rarefatte e fiabesche del

Circo dei Rasposo; la maestosità di un corteo in abiti luccicanti d'oro e gioielli che farà il suo ingresso in Duomo per assistere a un Vespro Solenne. Queste e altre le attrattive della decima edizione delle Serate Estensi, che si svolgeranno sotto la Ghirlandina tra il 21 giugno e il 1 luglio 2001. L'avvio della manifestazione vedrà l'inaugurazione di tre mostre-evento:

"Nel bel mezzo della città - La piazza, il mercato, il Comune" sulla storia del Mercato a Modena Estense", in collaborazione con l'Archivio Storico del Comune di Modena, nella Sala Canonica del Duomo in via Sant'Eufemia, "Riflessi su piatti di bilancia", in collaborazione con il Museo della Bilancia di Campogalliano, a Palazzo Comunale (sarà presente lo scrittore Valerio Massimo Manfredi), e "Bilance storiche. Meraviglie dal mondo delle arti e dei mestieri", presso il Centro Commerciale La Rotonda. In Piazza Mazzini sarà ricostruita una porzione del giardino della villa delle Pentetorri, commissionata intorno alla metà del Seicento dal duca Francesco I d'Es-

te. Ad introdurre il tema di questo allestimento sarà una conferenza in programma il 26 giugno, dal titolo "La vita in villa: le residenze e i giardini di campagna dei principi ereditari di Casa d'Este".

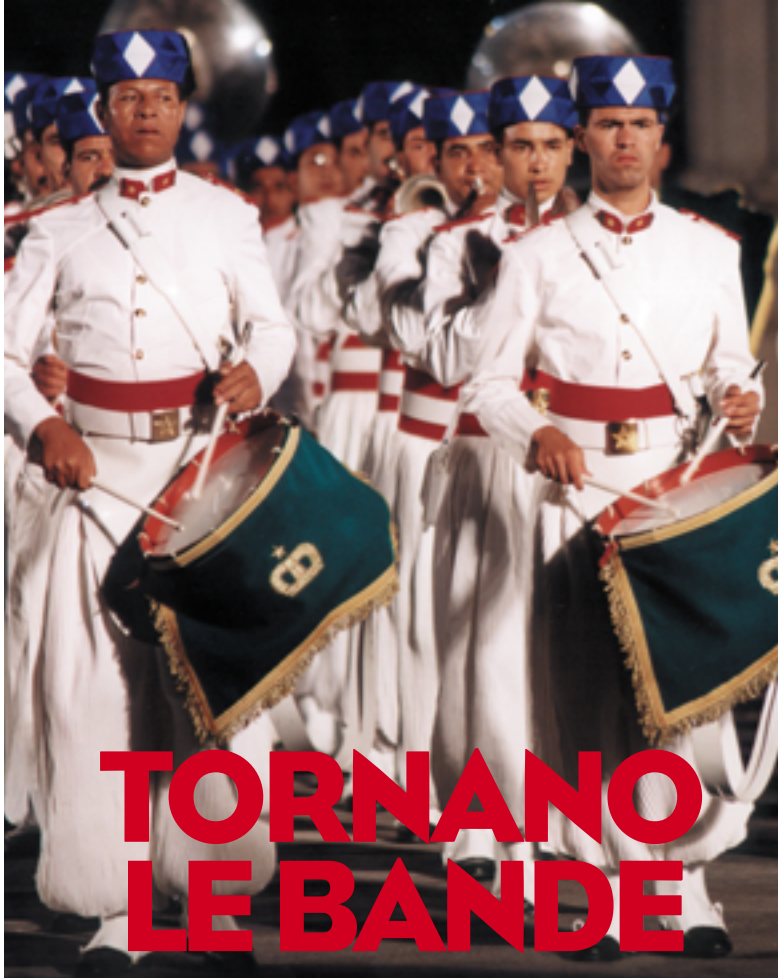
Graditissimo il ritorno del Circo dei Rasposo (24 giugno), circo di poesia mirato a stupire, a meravigliare, usando la levità e la grazia al posto della forza. Da segnalare, inoltre, il

25 giugno, nel parco della Casa di Cura "Villa Igea", il Ballo in Villa, con danze e costumi dell'Ottocento estense a cura della Società di Danza. Confermati anche gli altri appuntamenti più giocosi e divertenti delle Serate Estensi, dalla Grande Sfida Estense (albero della cuccagna, tiro alla fune, corsa delle portantine, corsa degli asini e gioco del sacco, sabato 23 giugno) al Trofeo Estense all'Ippodromo (27 giugno), dal Torneo della Quintana (30 giugno) al Calcio Storico e ai fuochi d'artificio (29 giugno).

Ma sarà soprattutto il gran finale a rimanere impresso nella mente dei visitatori: domenica 1 luglio, in Duomo, è in programma la ricostruzione l'esecuzione di un Vespro di Giovanni Antonio Giannettini, maestro di cappella del duca di Modena. Ciò fornirà l'occasione per un fastoso ingresso in Duomo da parte di un corteo storico in sontuosi costumi rinascimentali e barocchi, in cui i figuranti impersoneranno i duchi d'Este e la loro ricca Corte.

All'esterno, in Piazza Grande, sarà ricostruito un antico mercato di ambulanti e si svolgeranno il Banchetto della Nobile Casata d'Este riservato ai nobili in costume e il Banchetto Popolare in piazza Torre.





TORNANO LE BANDE

Arrivano dalla Gran Bretagna e dal Kazakistan, dalla Jugoslavia e dalla Svezia, dalla Svizzera e dalla Repubblica di San Marino i 500 musicisti in uniforme che dal 7 al 14 luglio parteciperanno a Modena alla decima edizione del Festival internazionale delle bande militari, manifestazione unica nel suo genere in Italia ispirata al celebre Military Tattoo scozzese di Edinburgo.

La manifestazione si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e del Presidente del Parlamento europeo ed è or-

ganizzata dall'Accademia militare, dal Comune, dal Teatro Comunale e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Gli enti patrocinatori sono la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Difesa, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dei Beni Culturali, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena e la Camera di commercio. L'Italia è rappresentata dalla Banda dell'Esercito e dalla Fanfara della Brigata alpina Taurinense, la Jugoslavia dalla Banda dell'esercito, il Kazakistan dalla Banda della Guardia presidenziale,

ECCO DOVE SI COMPRANO I BIGLIETTI

Obiglietti per gli spettacoli del Festival delle bande militari in piazza Roma e per i concerti nel cortile d'onore del Palazzo ducale costano 15 mila lire, ma l'ingresso è gratuito a tutti gli appuntamenti per i ragazzi fino ai 15 anni e per gli anziani a partire dai 65. I biglietti a pagamento e quelli gratuiti si possono acquistare e ritirare a partire da sabato 25 giugno alla biglietteria del Teatro Comunale, in corso Canalgrande (tel. 059/200020), aperta da martedì a sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 (nei giorni del Festival la biglietteria resterà aperta in largo san Giorgio anche dalle 19.30 alle 22.

la Gran Bretagna dal Royal Tank Regiment Cambrai Band e dalle cornamuse e tamburi dei Queen's Royal Hussars, la Repubblica di San Marino dalla banda militare accompagnata da balestrieri e sbandieratori, la Svezia dalla Banda delle Forze armate del nord e la Svizzera dalla Banda dell'esercito. Tra gli appuntamenti da non perdere i grandi spettacoli delle bande in programma in piazza Roma martedì 10, giovedì 12 e sabato 14 luglio alle 21 (i primi due si concluderanno con parate notturne), l'omaggio a Giuseppe Verdi e il concerto di gala, in programma nel cortile d'onore del Palazzo ducale rispettivamente mercoledì 11 e venerdì 13 luglio alle 21.

A.R.

A Modena dal 7 al 14 luglio decima edizione del Military Tattoo



GRAZIELLA
MARTINELLI
BRAGLIA

Completato il restauro della Villa Gandini di Formigine, uno dei più importanti edifici progettati da Francesco Vandelli. Riapre come Biblioteca Civica e centro culturale



OTTOCENTO IN VILLA

Nel vasto parco all'inglese, ai margini del centro storico di Formigine, la Villa Gandini è un episodio tra i più suggestivi della "civiltà di villa" dell'Ottocento modenese. È una bellezza ritrovata, dopo i laboriosi restauri sulle strutture e sullo splendido arredo, a opera del Comune di Formigine che possiede il complesso dal 1973. Ed è anche una bellezza recuperata alla cittadinanza, in quanto l'edificio riapre come sede

della Biblioteca Civica e centro di attività culturali. La villa ritrova così la sua originaria vocazione di luogo d'arte e di colti passatempi, quale la vollero i suoi antichi proprietari, i Gandini, ricchi borghesi che nell'800 acquisirono, oltre alla nobiltà, un'inclinazione alla cultura tale da vantare alcuni protagonisti della vita intellettuale del Ducato e poi del Regno d'Italia, come il conte Luigi Alberto, collezionista, pittore per diletto e appassionato studioso. Era stato lo zio di lui, il



nobile Pietro, funzionario governativo creato conte nel 1848, a riqualificare il casino estivo di famiglia verso il 1840, affidandone il progetto a Francesco Vandelli, l'architetto ducale autore del Teatro Comunale di Modena. In uno stile neoclassico sobrio ma elegantissimo, la villa si configura come un corpo centrale fra due ali laterali, traforato sulla facciata e sul retro in una loggia a colonne, con una soluzione che immerge l'architettura nel verde paesaggio circostante.

All'interno, l'atrio - punto informativo della Biblioteca - è a pianta ellissoidale a doppia altezza, con colonne a sostegno del ballatoio soprastante; alle pareti, quattro tele con soggetti biblici romanticamente reinterpretati: Caino, un Episodio del diluvio universale, Agar e Ismaele, Rebecca ed Eleazaro, dipinti nel



Biblioteca Comunale
"Daria Bertolani Marchetti"
via S. Antonio 4
41043 Formigine
Tel. 059 416 246
Fax 059 416 354
e-mail:
biblio.formigine@cedoc.mo.it
www.comune.formigine.mo.it
orari: lunedì 14.30-19
da martedì a venerdì 9-19
sabato 9-18

Informagiovani
Tel. 059 416 355
Fax 059 416 354
e-mail:
informagiovani@comune.formigine.mo.it
orari: lunedì e martedì 16-19
giovedì, venerdì
e sabato 10-13

1844 da Domenico Baroni, valido seguace del celebre Adeodato Malatesta. L'ellisse del ballatoio è come riflessa dal pavimento nel bel mosaico "alla veneziana", ed è ripresa nel soffitto dalla decorazione ad affresco, che reca al centro l'immagine di Flora, la dea dei fiori e dei giardini, a rammentare la passione per la botanica del conte Pietro. Alla destra dell'atrio, vero perno intorno a cui s'articolano gli ambienti, si spalanca il "Salone d'onore", ora Sala della Narrativa utilizzabile per incontri e lezioni. Anch'esso a tutt'altezza, percorso da un ballatoio, accoglie interventi di varie epoche e correnti di gusto. Così, le scelte di Pietro Gandini legate all'Accademia di metà '800 sono documentate dai due bassorilievi con scene bibliche, Ruth e Booz e Lot e le figlie, del noto scultore Luigi Mainoni, e dalle otto tele del ballatoio, sempre di tema biblico; mentre il tondo nella volta con Amore e Psiche di Andrea Becchi, esponente della scuola carpigiana d'ornato, s'esprime nell'ecclettico linguaggio fin de siècle. Infine, i Paesaggi alle pareti, tratti da stampe antiche, furono realizzati dopo il 1960 dal pittore



Uber Coppelli, su committenza degli Aggazzotti Cavazza proprietari dal 1935. Nell'ala opposta, accanto all'imponente scalone di tipo "imperiale", ecco un'altra creazione del Becchi: la "Sala da pranzo", ora Sala Riunioni, progettata dall'artista nella sua globalità. Le composizioni di fiori dipinte alle pareti, ispirate ad arazzi seicenteschi, vennero suggerite da Luigi Alberto Gandini, artefice della famosa raccolta di antichi tessuti poi donata al Museo Civico di Modena. In questi e negli altri storici ambienti la Biblioteca Comunale, intitolata alla botanica formiginese Daria Bertolani Marchetti, offre un patrimonio librario di 29.000 volumi, all'interno del Sistema Bibliotecario della Provincia di Modena. Tra i vari servizi, possiede una sala multi-

mediale, una sezione ragazzi per fasce d'età, e una sezione specializzata: il "fondo Telloli", con 2700 volumi sulla storia del Risorgimento italiano.



Sala da pranzo ora sala riunioni



Al centro scalone d'onore

Qui a fianco Atrio con punto informativo. Nella parete dipinto di Domenico Baroni.

A Rocca Pelago, nelle sale dell'antico maniero, rivive l'epopea del signore di Montegarullo



SULLE ORME DI OBIZZO

In posizione dominante sulle vallate circostanti, attraversate da antichissime vie di comunicazione che collegavano la Pianura Padana con la Toscana e il Mar Tirreno, Roccapelago aveva assunto, sin dall'anno 1000, un ruolo strategico sul territorio del Frignano ed in particolare per il controllo che esercitava sulla più importante strada di collegamento medioevale che, attraverso il passo del Saltello, scendeva fino a Lucca.

Prima possedimento longobardo, Roccapelago divenne successivamente feudo dei Montegarullo la cui politica bellicosa ed eversiva, soprattutto verso la casa d'Este, condizionerà pesantemente la vita delle popolazioni locali, già duramente provate da un'estrema povertà.

Ed è proprio il ribelle Obizzo di Montegarullo, il personaggio dall'ingegno torbido e irrequieto, assunto a simbolo dell'oppressione feudale dai suoi stessi nemici, il vero protagonista di un periodo travagliatissimo di lotte continue ed eventi drammatici tra cui l'assedio e l'incendio della Rocca ad opera dei Lucchesi alleati della casa d'Este, fino alla sconfitta da parte delle truppe estensi di

Niccolò III che segnano definitivamente il declino della fortezza.

Uomo fidato e geniale condottiero, oppure soggetto infido, ribelle, proteso alla congiura e al tradimento? Chi può tracciare in modo veritiero la figura di Obizzo di Montegarullo? Accusato dal Sercambi, storico lucchese, di profonda "inimicizia, audacia irragionevole e scarsa prudenza politica e militare", di lui non



**Mostra
Sulle orme di Obizzo da
Montegarullo**

Via della Chiesa
Roccapelago
Tel. 0536-71278
Visite su prenotazioni
Ingresso gratuito
Orari: 10.00-12.00
16.00 -18.00



meno lusinghieri sono i giudizi di Delaito, dalla parte Estense, che lo definisce “uomo imprevedibile nell’operare, sempre pronto a buttarsi dietro le spalle ogni senso di comune pudore e poco riconoscente verso i benefici ricevuti”.

Ma nonostante i fatti sembrano a volte confermare le tesi più crude degli studiosi, sicuramente, ancora oggi, vi è una parte della personalità di Obizzo a noi sconosciuta, in quanto non emerge nessun documento che ci consenta di capire il pensiero dell’uomo, le sue scelte di condottiero e quelle di politico. Caduto in rovina il castello, nel 1586 iniziano i lavori di trasformazione dei locali del fortilizio che ospiteranno la chiesa e la canonica di Roccapelago. La facciata dell’edificio, di aspetto seicentesco, ripro-

pone una “spontanea” architettura montanara, mentre sul fianco si eleva il possente campanile, eretto a spese della popolazione nel 1765.

All’interno sono conservate pregevoli testimonianze di arte sacra, tra cui un monumentale ciborio in legno finemente intagliato di stile barocco, opera dello Stefani, una preziosa croce astile del ’200 ed alcuni dipinti di scuola bolognese tra cui si segnala una tela con la Madonna del Rosario e Santi di G. B. Bertusio allievo dei Carracci del 1626 ed un San Rocco e San Pellegrino attribuito al fanese Ascanio Magnanini.

Dopo i diversi lavori di restauro, eseguiti nel 1925, in tempi più recenti sono state recuperate tre antiche sale, ora destinate alla mostra “Sulle orme di Obizzo da

Montegarullo” alla cui realizzazione hanno collaborato la Comunità Montana del Frignano e lo stesso Comune, su iniziativa dell’Associazione Volontaria Pro Rocca che da anni opera per la tutela, lo studio e valorizzazione di questi luoghi.

È una piccola sorpresa questo Museo, strappato dal buio della terra e dei detriti che ne ricoprivano gli ambienti dalla tenacia dei volontari dell’associazione, che si accingono ancora oggi a ripetere un’impresa analoga per il recupero del corpo di guardia del castello.

Grazie al minuzioso lavoro di ricerca di Paolo Mucci e Aurelio Mordini, è possibile ripercorrere gli eventi accaduti in Pievepelago nell’ultimo decennio del XIV secolo, attraverso l’esposizione di 28 quadri disposti in ordine cronologico, recanti le fotografie delle illustrazioni originali, il testo della cronica del Sercambi, storico lucchese nato nel 1348, riferita ad ogni evento, ed i disegni a tratto di penna pubblicati nel 1892 da Salvatore Bongi.

Ad arricchire la parte documentaria, imitazioni di armi medioevali, armi in asta, mazze, scuri, asce, spade e corazze riprodotte sapientemente su modelli originali da un artista fiorentino. Di particolare effetto una balestra con arco in acciaio, fusto in faggio e leva di caricamento, del tutto simile a quelle usate nell’assedio di Roccapelago del 1393.

Nelle cinque vetrine è possibile ammirare gli stemmi delle varie potenze militari coinvolte negli scontri dell’epoca, mentre la luce che filtra dalle finestrelle sembra accendere i colori di alcuni splendidi costumi medioevali inseriti, in un’accurata scenografia, negli angoli più suggestivi del Museo.

E così Obizzo, le sue gesta, l’eco delle sue battaglie, la distruzione e la rinascita del borgo, rivivono in questa piccola mostra che ha il pregio di essere unica nel suo genere per l’Appennino modenese e quindi elemento di stimolo e di attrazione per il visitatore che, peraltro, può godere dalla Rocca un ampio e stupendo panorama della vallata del Pelago.



MARCO
PIACENTINI

La

passione di artisti popolari mantiene in vita l'antica tradizione del "Maggio". Una rassegna nell'alta valle del Secchia



IL RITORNO DEL MAGGIO

Il Maggio drammatico è un'antica forma di teatro popolare che, nata sull'Appennino toscano, si è diffusa anche nei paesi confinanti dell'Appennino modenese e reggiano, come Frassinoro, Romanoro, Morsiano, Asta, Costabona. La sua origine risale alle antiche feste pagane della primavera, (da cui il nome "Maggio"), che si sono trasformate nel corso dei secoli

raccogliendo impulsi e suggestioni di varia provenienza; da esse sono così nate diverse forme espressive, una delle quali è il Maggio Drammatico. Da un documento del 1792 che descrive le caratteristiche del Maggio "cantato per antica consuetudine" si desume che già allora la sua struttura fondamentale era quella che si usa ancor oggi.

Il Maggio Drammatico è la rappresentazione scenica, recitata e cantata, di un testo poetico in quartine e ottave, opera di poeti popolari. Gli argomenti dei Maggi classici si rifanno ai poemi epici cavallereschi del Tasso e dell'Ariosto, a leggende medioevali, oppure a favole e racconti di invenzione originale. Ogni vicenda è sempre



rivissuta ed arricchita dalla fantasia e dalla creatività dell'autore. Nei Maggi cantati attualmente le vicende si possono collocare tanto nell'antico Egitto come nel Medioevo, nell'antica Roma come in periodi vicini a noi. Le strofe possono andare dalle 200 alle 500, e la durata di un Maggio può variare dalle 2 alle 4 ore, ed anche più. Il Maggio si rappresenta all'aperto: un'aia, un prato, una piazza sono i suoi teatri naturali. Le scene si svolgono all'interno di un circolo dove sono simbolicamente posti i vari luoghi-cardine del racconto (castelli, prigionie, selve, fiumi ecc.), indicati da cartelli posti sui "padiglioni", piccoli capanni all'interno dei quali siedono gli attori nei momenti in cui non sono in scena. Attorno al circolo si dispongono gli spettatori. La simbologia usata nella rappresentazione di luoghi è molto semplice: un ramo conficcato nel terreno per il bosco, un nastro azzurro per un fiume o il mare, un cancelletto per la prigione, una treccia che pende dall'elmo per l'attore che interpreta una parte femminile.

Il "maggjarino" (così si chiama l'at-

tore del Maggio) indossa generalmente costumi di fantasia; più raramente costumi storicizzati in base all'argomento della vicenda rappresentata. Il maggjarino classico porta un elmo con cimiero, spada con fodero, ed ha un costume completo di velluto generalmente nero, riccamente ornato con preziosi ricami, con una piccola mantellina quadrangolare che scende dalle spalle sulla schiena. Vestono in modo diverso le donne e i personaggi che si distinguono da guerrieri e cavalieri (il mendicante, il buffone, il frate, l'oste, l'eremita ecc.), e i personaggi di fantasia: es. l'Italia, il Diavolo ecc.

Molto caratteristica è la rappresentazione dei combattimenti dei Maggi epici: i maggjarini incrociandosi di corsa si percuotono con gli scudi e roteano le spade sguainate, con effetto molto spettacolare.

La parte musicale fondamentale del Maggio è il canto della quartina di ottonari, che è costituita da una melodia fissa sulla quale il maggjarino ha la possibilità di fare variazioni o improvvisazioni, rispettandone però rigorosamente la struttura melodica. Le melodie del canto sono tutte tramandate oralmente.

Il canto è intervallato da intermezzi strumentali la cui funzione è quella di mantenere la corretta intonazione del canto, di separare le varie scene e di dar respiro ai maggjarini. Gli strumenti musicali usati oggi sono generalmente violino, fisarmonica e chitarra.

RASSEGNA DEL MAGGIO

5 AGOSTO MONTEFIORINO - LA VERNA

"La bastarda del Nilo" di Miriam Aravecchia con la Compagnia Val Dolo

12 AGOSTO FRASSINORO

"Sulla pelle viva" di Davide Borghi con la Nuova Compagnia di Frassinoro

15 AGOSTO FRASSINORO - ROMANORO

"La vendetta di Amoriano" con la Compagnia dei giovani di Romanoro

25 AGOSTO FRASSINORO - ROMANORO

"Lo strano testamento" con la Compagnia dei giovani di Romanoro

26 AGOSTO FRASSINORO - ROMANORO

XXIII Rassegna nazionale del Maggio, delle compagnie: Costabona (Re), Montecusna (Re), Val Dolo (Mo), Frassinoro (Mo), Giovani di Romanoro (Mo)

ESTATE IN FESTA

FINO AL 4 AGOSTO MODENA

Mata Hari intrattenimento estivo nei locali di Ponte Alto serate il mercoledì, venerdì e sabato. Di particolare interesse i mercoledì dal 27 giugno al 18 luglio dove si esibiranno alla consolle dj internazionali tra cui José Padilla di Ibiza, Claude Challe del Budda Bar di Parigi, Stephane Poupugnac di Parigi

FINO AL 23 SETTEMBRE CASTELFRANCO

Domeniche al Parco di Villa Sorra. Giochi, attività ludiche, musica, letture, clown, burattini, magie, giocolieri, ore 17

28 GIUGNO - 30 AGOSTO MODENA

Nel circolo ricreativo dell'Usl in via del pozzo, concerti di musica jazz, blues, soul e classica il 28 giugno, il 5 luglio, il 5-26-30 agosto, mentre il 12 coro gospel. Inoltre dal 20 giugno all'1 agosto alle 15.30 tutti i mercoledì racconti per ragazzi mentre racconti di classici della letteratura ci saranno tutte le domeniche del mese di luglio alle 21.30

29 GIUGNO MONTEFIORINO

Cena a castello. Nella rocca medioevale comparse in costume d'epoca, musica e intrattenimenti

29-30 GIUGNO - 1 LUGLIO CARPI

Festa Multietnica in piazza con bancarelle etniche, talk show nel cortile del castello, spettacoli musicali e multietnici nel Piazzale Re Astolfo

30 GIUGNO - 1 LUGLIO FRASSINORO

6a Fiera del Parmigiano Reggiano a Piandelagotti. Il sabato spettacoli per bambini e adulti. La domenica alle 11.30 apertura di una forma, alle 15 battitura e pulitura del formaggio e dimostrazione di trebbiatura, alle 16 spettacolo folk

FIERA DI BRUINO

A Medolla dal 29 giugno al 4 luglio Fiera di Bruino. Il 30 raduno cicloturistico e assaggi, alle 20 partenza della staffetta podistica competitiva, in piazza musica con band e spettacolo di comicità, l'1 animazioni di strada, degustazioni di lambrusco e assaggi di balsan, ballerine brasiliane e fiesta messicana, il 2 cabe show musiche dal mondo, il 3 spettacolo di trampolieri, macchine pirotecniche e giochi di fuoco, il 4 alle 21 500 mt. di tavola apparecchiata, intrattenimenti, e spettacolo pirotecnico.

30 GIUGNO - 1 LUGLIO MARANELLO

Ultimo appuntamento del Giugno maranellese. Il 30 concerto dei Dirotta su Cuba in piazza, l'1 luglio raduno di Harley Davidson in piazza e concerto latino

30 GIUGNO 1 LUGLIO CONCORDIA

Ultimo appuntamento della Fiera di giugno, il 30 circo in piazza e taglio del panino gigante, l'1 Palio della Concordia ore 20.30

30 GIUGNO-8-14-21 LUGLIO MODENA

Nel Parco della Repubblica sempre alle ore 17 si segnala: il 30 il mago Eliott e le performance di alcuni fumettisti, l'8 "La voce delle piante in concerto", il 21 "Quattrofondi in concerto"

30 GIUGNO PALAGANO

Sfilata di moda

1-22 LUGLIO FANANO - MONTECRETO - RIOLUNATO - SESTOLA

Al Cimone in famiglia con nonni e bambini. Escursioni animate, la ludoteca a dorso d'asino, aperitivi a fine giornata con laboratori di attività circense e giocoleria, cimonlandia con il teatro di strada, giornate di esplorazioni per gruppi familiari, attività di costruzione di giocattoli musicali e piccole orchestre. Attività gratuite dal lunedì al sabato nei vari comuni a rotazione.

Info www.vallidelcimone.it

SAGRA DAL BELSON

Il **1° luglio a Nonantola** si festeggia il gustoso dolce della tradizione contadina. Mostra degli antichi mestieri, dimostrazione della trebbiatura del grano e trasformazione in farina grazie ad un mulino installato in piazza. Un gruppo di rezdore poi trasformerà la farina in dolci cotti in forni a legna sempre posizionati in piazza. Si potrà assistere anche alla trasformazione della carne di maiale in salsiccia, salame e cotechini. Esibizione delle mondine in canti della risaia, di balli montanari, dimostrazione delle magliaie e di pagliai, prima rassegna dell'hobby artistico regionale, musiche popolari con il gruppo La Ghironda e spettacolo di burattini per i bambini

1-31 LUGLIO MODENA

Nel Parco Divisione Acqui diversi intrattenimenti serali, il 4 concorso canoro live con Andrea Barbi e radio Stella, serate di liscio e piano bar, il 22 magie, trucchi e palloncini per i bambini, il 24 cabaret con Antonio Guidetti, il 31 serata con alcuni dei più noti capi orchestre

2 LUGLIO - 26 AGOSTO SOLIERA

Il parco della Resistenza ogni sera diventa teatro di diverse iniziative gratuite. Il 2 "L'oblio dell'oblio" gruppo di trampolieri, angeli, uccelli alati, giochi di luci e fuochi e danze. Gli appuntamenti successivi sono poi così alternati: tutte le sere biblioteca all'aperto, i lunedì laboratori di educazione ambientale per i ragazzini, i martedì cinema per bambini mentre i venerdì cinema per tutti, clou dell'estate sono i giovedì con la rassegna "Ritmiche trasmissioni" con spettacoli di danze e musiche dal mondo e assaggi di cucina etnica

4-28 LUGLIO CASTELFRANCO

Il 4 spettacolo per bambini "un mondo incantato" in polisportiva, il 6 concerto del gruppo Coral Folk a Cà Ranuzza, il 7 concerto del corpo bandistico in piazza Garibaldi, l'11 e il 13 a Cà Ranuzza duo in concerto e magic rock, il 17 musica country con gli Afer Senth in piazza Garibaldi, il 20 a Cà Ranuzza Luca Bui cantautore, il 21 "Gli allegri cantastorie" in piazza Garibaldi, il 25 "Lambrusco, cabaret e canzoni popolari in polisportiva, il 28 serata con l'arte in piazza Garibaldi. Tutte le iniziative cominciano alle ore 21

4 LUGLIO - 25 AGOSTO MODENA

Tutte le sere ad eccezione della domenica e lunedì concerti, spettacoli, letture, libri, teatro, nei cortili San Geminiano, Caselle, Magistrali e Leccio, del centro storico.

5 E 10 LUGLIO SERRAMAZZONI

Intrattenimenti serali per i bambini, il 5 con un mago prestigiatore nell'area piscina e il 10 con i burattini in piazza Tasso

6 LUGLIO CAVEZZO

Sfilata di moda in piazza Zucchi

7-8 LUGLIO MONTECRETO

Festa della Madonna del Trogolino - Palio degli asini

7-11 LUGLIO NOVI

Fiera di luglio

**8 LUGLIO
FIUMALBO**

Fiera di luglio

**8 LUGLIO
POLINAGO**

Tradizionale fiera dello Statuto con bancarelle e luna park. Con questa festa si rinnova, in forma moderna, il mercato annuale di scambio di bestie da soma, da lavoro e da latte in regime di libertà dai dazi e dalle gabelle concesso nell'apposito "Statuto" dai feudatari Montecuccoli a partire dalla metà del sec. XV

**12-22 LUGLIO
FORMICINE**

Il 12 festa medievale in piazza dalle 18 con figuranti in costume e offerta di assaggi elaborati sulla base di ricettari dell'epoca, intrattenimenti con giullari, musici e saltimbanchi, il 13 concerto nel parco del castello di musica medievale, il 14 laboratorio storico creativo costruzione di mosaico medievale nel parco della Resistenza dalle 10 alle 12, il 15 alle 17.30 spettacolo in movimento nelle sale del castello, storie medievali in un'atmosfera suggestiva appositamente ricercata, il 21 e 22 cinema tematico "Il castello nel medioevo"

**13-14 LUGLIO
CARPI**

Il 13 serata in piazza Astolfo con l'alpinista Marrico dell'Agnola "Dalle Dolomiti alle montagne del mondo" mentre il 14 sempre in piazza finale dei concorsi nazionali "Il più bello d'Italia" e "Miss Grand Prix"

MERCATINI ESTIVI

A **Modena** fino al 20 luglio tutti i venerdì sera bancarelle nel centro storico. La **biblioteca Delfini** prolungherà l'orario d'apertura: il lunedì 14-20, dal martedì al venerdì 9-23 il Sabato 9-20. A **Soliera** dal 12-19-26 luglio. A **Palagano** dal 4 luglio al 29 agosto tutti i mercoledì mercatino serale con prodotti artigianali e altra oggettistica, musica e gastronomia.

A **Piandelagotti** dal 12 luglio al 30 agosto tutti i giovedì sera.

A **Polinago** dal 10 luglio al 21 agosto tutti i martedì sera.

A **Montefiorino** dal 20 luglio al 4 agosto tutti i venerdì.

A **Serramazzone** tutti i venerdì sera di agosto. A Soliera il 12-19-26 luglio.

Mercatini del passato con oggetti d'antiquariato, da collezione, o semplicemente vecchi, sono a **Savignano** nel borgo medioevale dalle 17 alle 22, il 7-14-21-28 luglio a cui partecipano anche i bambini con i loro oggetti, per loro anche spettacoli di magie e laboratori creativi dalle ore 20. A **Pavullo** la prima domenica di ogni mese in piazza Toscanini. A **Guiglia** l'8 luglio e il 12 agosto. A **Montese** il 15 luglio e di agosto. A **Sestola** il 28 e 29 luglio e 11-12-19 agosto.

**13 E 20 LUGLIO
CAVEZZO**

Cavezzo Estate. Il 13 spettacolo di burattini, corsa di motomodelli e spettacoli vari nelle piazze, il 20 pagliacci, esibizione cinofila, mercato dell'hobby e usato, show e fuochi artificiali

**13-15 LUGLIO
MIRANDOLA**

4ª Fiera agricola gastronomica di luglio

**13-15 LUGLIO
SERRAMAZZONI**

Festa centenaria del Castello di Monfestino

**13-19 LUGLIO
SAN PROSPERO**

142a Fiera del prodotto agricolo. Mostra di trattori e macchine agricole d'altri tempi, il 14 dimostrazione di aratura a Staggia e distribuzione di gnocco fritto e vino, in paese gara di liquori nocino. Il 15 sfilata di trattori antichi, passeggiate a cavallo, e alle 17.30 mietitura del frumento e grano. Il 19 premiazione del miglior nocino e fuochi d'artificio. Inoltre mostre mercato il 18 e 19 di hobbisti e di prodotti biologici

**14-15 LUGLIO
GUICLIA**

Festa del prosciutto a Samone

**14-15 LUGLIO
MONTECRETO**

Festa del fungo ad Acquaria

**21-29 LUGLIO
FRASSINORO**

Settimana Matildica. Il 22 ricostruzioni di vita medioevale attraverso un antico mercato e apertura di bettole e osterie, alle 20.30 in piazza spettacolo "Il solstizio di mezza estate", il 27 serata con musica, gastronomia, incontro con l'astronomo Franco Paccini e osservazione delle stelle con strumentazione, il 28 rappresentazione di "Chiara e Francesco", il 29 corsa podistica mentre alla sera presso il teatro incontro con Alberto Angela il noto conduttore

**21-22 LUGLIO
PAVULLO**

20a festa di Lavacchio, il paese dei murali. Giochi, spettacolo musicale e stand gastronomico

**22 LUGLIO
NONANTOLA**

Rievocazione storica della concessione ai nonantolani dei terreni della Partecipanza avvenuta nel 1442 e disfida al tiro con l'arco per la conquista del Palio dell'Abate con inizio alle 20.30. Giocolieri, musici, saltimbanchi nel giardino Abbaziale ricreeranno atmosfere medievali ore 17

**24-25-26-27 LUGLIO
CAVEZZO**

Festa della birra con concerti di gruppi musicali e mercatini

**25 LUGLIO
RIOLUNATO**

Festa del Patrono San Giacomo

**25-26 LUGLIO
Zocca**

Antica fiera di San Giacomo e Sant'Anna

**27-28-29 LUGLIO
GUICLIA**

Sagra del Paese e festa di San Luigi

**27-28-29 LUGLIO
LAMA**

Festa della trebbiatura

**28 LUGLIO
CARPI**

Incontro divulgativo di astronomia pratica e osservativa in piazza Martiri

**28-30 LUGLIO
NONANTOLA**

Fiera di luglio dell'agricoltura e dell'allevamento

**28-29 LUGLIO
PAVULLO**

Sagra di San Vincenzo a Montorso il paese delle formelle. Giochi, musica e stand gastronomico

**29 LUGLIO
PIEVEPELAGO**

Fiera paesana

**29 LUGLIO
RIOLUNATO**

Raduno annuale degli alpini alle Polle dalla mattina

**1-31 AGOSTO
MODENA**

Nel Parco Divisione Acqui serate musicali, di cui si segnala il 3 jazz con Stefano Calzolari trio e l'8 con il Navicello Jazz Bad, cabaret di Graziano Grazioli invece il 21. Info tel. 059/260292

**2 AGOSTO
SERRAMAZZONI**

Sfilata di moda al Centro Pineta

**3-4-5
MONTECRETO**

Festa della birra nel parco

**FIERA
A CAMPOGALLIANO**

Fiera dal 26 al 31 luglio. Il 26 apertura degli spazi espositivi e cena al chiar di luna in piazza, il 27 gara di canoa polo e a seguire fuochi d'artificio sull'acqua ai laghi Curiel, per arrivarci sono a disposizione bus gratuiti che partono dalla Dogana e da diversi piazzali nel centro, il 28 in piazza alla sera attività legate al mondo contadino e assaggi di prodotti agricoli, il 29 alle 8 prove su quaglie liberate per cani da ferma aperta a tutti, prove gratuite di canoa ai laghetti, alle 16 gimkana trattoristica e giochi sull'acqua con il III° Palio dei Circoli, il 30 13° Concorso canoro per gruppi musicali e singoli musicisti "Cantagalliano" in piazza, il 31 mercato, bancarelle, spettacoli e animazioni

**5 AGOSTO
FANANO**

29° Pellegrinaggio alla Croce Arcana per la festa della Madonna della Neve

**5 AGOSTO
CUICLIA**

Tradizionale fiaccolata per la Festa della Beata Vergine della Neve a Samone

**5 AGOSTO
RIOLUNATO**

Festa della Madonna della Neve, salita sulla vetta del Cimone e celebrazione della Santa Messa

**5-19 AGOSTO
MODENA**

Nel Parco della Repubblica alle ore 17, " il 5 "Viaggio nella musica del '900" il 19 truccabimbi

**6 AGOSTO
MONTEFIORINO**

Sfilata di moda in piazza

**1-7-10 AGOSTO
CASTELFRANCO**

A Cà Ranuzza, l'1 musica celtica e tradizionale, il 7 "I vecchi mestieri" con Giovanni Santunione, il 10 il Trio dell'Allegria in piazza Garibaldi. Inizio ore 21

**10 AGOSTO
FANANO**

La notte delle stelle cadenti alla Croce Arcana. Per raggiungere il passo sono attivi bus navetta da Pian del Butale. L'osservazione della volta celeste viene facilitata dall'uso di telescopi dell'Osservatorio Montanari

**11-12 AGOSTO
SERRAMAZZONI**

Fiera paesana

**11-12-13-14-15 AGOSTO
LAMA**

Festa dei lamponi a Barigazzo

**11 AGOSTO
ZOCCA**

13° "Cena in maschera di mastro Lucca" rievocazione storica a Missano Borgo Cà di Lucca ore 19

**12 AGOSTO
MONTEFIORINO**

"Un feudatario nel castello di Farneta" rievocazione storica per le vie di Farneta, mostre e antichi mestieri ore 20

**12 AGOSTO
MONTESE**

Sfilata di moda in piazza

**12-15 AGOSTO
PALAGANO**

11ª Festa dei Matti in riferimento al poemetto "Palaganeide e altre storie" nel quale si associava la definizione di matti agli abitanti di Palagano. Il 12 concerto rock, il 13 musica e cabaret, il 14 spettacolo per bambini e ballo liscio, il 15 dimostrazione di antichi mestieri, ballo liscio e gran finale con le fontane in concerto

**12 AGOSTO
RIOLUNATO**

Fiera mercato di San Giacomo

**13 AGOSTO
MONTEFIORINO**

Finale regionale del concorso nazionale di bellezza Miss Italia nella piscina con spettacolo di cabaret

**13 AGOSTO
ZOCCA**

2a Festa del cinghiale a Rosola

**14-15 AGOSTO
PAVULLO**

Giochi, musica, concerti, stand gastronomici e spettacoli pirotecnici per la Sagra dell'assunta a Madonna dei Baldaccini, e per la 31a Festa delle campane a Castagneto il 14

**14-15-16 AGOSTO
POLINAGO**

Polinago in festa e il 16 ricorrenza del Santo Patrono San Rocco. Intenso programma religioso e ludico tra cui stand gastronomici, assaggi di prodotti tipici crescentine, borlenghi e gnocco fritto in testa, concerti per i giovani e ballo liscio, comicità e il 16 millenaria fiera con bancarelle e spettacolo pirotecnico

**15 AGOSTO
BASTICLIA**

Fiera di Ferragosto con mercato, stand gastronomici e animazione

**15 AGOSTO
LAMA**

Tradizionale fiera di ferragosto alle Piane mentre a Lama gara podistica e alle 17 sfilata e spettacolo di sbandieratori. Il 14 e 15 è organizzato anche il III Raduno "Ferragosto in fuoristrada"

ECHI MUSICALI

Rassegna di concerti in Appennino con inizio alle ore 21. **In luglio, il 10** a Polinago "Con la musica in giro per il mondo" soprano e chitarra in piazza, **il 22** a Montecenere nella Torre di Montecuccoli alle 22 "Arpa d'amore", **il 29** in piazza a Serra, Calzolari duo tromba e pianoforte, **il 30** in piazza a Fanano Rossella Graziani Jazz duo. **In agosto, il 5** a Pian Cavallaro alle 14.30 "Trio Butterfly" soprano, arpa celtica e chitarra, **il 7** in piazza a Pavullo brani dai musicals più famosi, **il 10** a Montecreto a Corte Segantini Modern Free Duo con musica ispano americana, **il 15** a Fiumalbo "Melodie e note tzigane" con violino e chitarra in piazza, **il 17** a Riolunato arie e canzoni celebri con soprano e pianoforte in piazza.

**LUNGO LE ANTICHE
SPONDE CONCERTI IN
VILLE E CASTELLI LUNGO
IL FIUME PANARO****RAVARINO
MERCOLEDÌ 27 GIUGNO**

Villa Bonasi Benucci - Stuffione "Celebri note verdiane al chiaro di luna". Soprano, tenore, baritono e pianoforte

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO

"La Buca" - Stuffione "Pizzicare le corde in una sera d'estate". Duo mandolino e chitarra

**BOMPORTO
MERCOLEDÌ 4 LUGLIO**

Villa Guidelli - Solara "Giro del Mondo in Musica" Soprano, chitarra e arpa celtica in viaggio per il Mondo

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO

Villa Federzoni - Solara "Ricerare" - Da Vivaldi al Novecento. Duo flauto e chitarra

MARTEDÌ 24 LUGLIO

Villa Cavazza - Gorghetto "Cin-ci-là" - Operetta in due atti in forma di concerto Soprano, soubrette, tenore, baritono e pianoforte

**BASTICLIA
GIOVEDÌ 5 LUGLIO**

Museo della Civiltà Contadina "Note tzigane e melodie indimenticabili". Violino chitarra e flauto

GIOVEDÌ 12 LUGLIO

Cortile della Biblioteca Comunale. "Mediterranea" - Riflessi solari della musica Ispano-Latina Vocalist, flauto, percussioni e chitarra

**FINALE EMILIA
VENERDÌ 13 LUGLIO**

Castello delle Rocche "Arpa d'Amore" - Melodie di tutti i tempi per serenate d'amore Soprano e arpa

VENERDÌ 20 LUGLIO

Castello delle Rocche "Musical Tonight" - I brani più famosi tratti dai musicals inglesi e americani Cantante, vocalist, tastiere, chitarre, basso e batteria.

**SAVIGNANO S/P
SABATO 14 LUGLIO**

Borgo medioevale "Melodie celebri del novecento" - Operetta, canzone napoletana, valzer Pianoforte, clarinetto, batteria e voce solista

SABATO 21 LUGLIO

Borgo medioevale "I Musiki" - Musiche tradizionali emiliane, francesi e irlandesi Violino, stroth fiddle, voce, chitarra, violoncello, percussioni, piva, ocarina e fagotto

MOSTRE

FINO AL 30 GIUGNO FANANO

Mostra dei bozzetti del XVI simposio internazionale di scultura su pietra nella Sala Consiliare Palazzo Scolopi

FINO ALL'1 LUGLIO SAN CESARIO

"Diario di un errante" pitture di Massimo Giaccherio a Villa Boschetti

FINO ALL'1 LUGLIO CAMPOGALLIANO

"Pondera" mostre: all'Oratorio San Rocco "Pesi e misure nell'antichità", al Museo della bilancia "Pesi e misure nella vita quotidiana", in piazza della bilancia "La misura del tempo"

FINO ALL'1 LUGLIO MODENA

Antologica del pittore spagnolo Gerardo Rueda, opere dal 1946 al 1996 alla Palazzina dei Giardini Pubblici. Rueda aderisce al movimento spazialista europeo ma elabora uno stile personale, lontano dalle mode, sempre saldamente legato al suo paese, traendo dai maestri italiani antichi e contemporanei la concezione dello spazio fatto di segni, colori, collage

FINO ALL'1 LUGLIO NONANTOLA

"Piccole Abbazie" opere di Davide Benati nella Sala delle Colonne

FINO ALL'1 LUGLIO PAVULLO

Angel Orensanz - disegni 1991-2000 nella Galleria d'arte di Palazzo ducale. I novantuno disegni non sono mai stati esposti prima d'ora. Si dividono in tre sezioni in base alle differenze tecniche adottate e passano in progressione dalla linearità dominante dei primi lavori alla pittoricità enfatica degli ultimi. Orari giorni feriali 16-19 festivi 10-12.30/16-19, chiusura il lunedì e martedì

ARTE A CARPI

Visite guidate al **Palazzo dei Pio e ai musei** alle 21.30, max 25 persone, ritrovo nel cortile, il 28 giugno, il 5-12-19-26 luglio, il 2 agosto. Il 15 agosto visita alla **Pieve della Sagra** e la sua torre con le stesse modalità. Dal 28 giugno al 30 agosto apertura dei musei di Palazzo Pio e delle mostre nelle sere del giovedì ore 21-23. Negli altri giorni gli orari sono: sabato e domenica 10-12.30/15.30-19. Chiusura dal 6 al 20 agosto. Le sale rinascimentali del museo rimangono aperte invece fino al 31 luglio. Visite guidate anche alle antiche carte dell'**archivio** in luglio alle ore 21 info. tel. 059/649325 e il 10-24 luglio e 15 agosto al **museo monumento al deportato** tel. 059/688272

FINO ALL'1 LUGLIO CAVEZZO

"Bleaching" mostra installazione di fotografia sperimentale "Luci e tracce 3" dal progetto coordinato dall'artista multimediale di Nino Migliori. Esposizione in via Volturmo

FINO AL 20 LUGLIO SASSUOLO

"La linea dolce della nuova figurazione", alla Galleria Annovi espongono i pittori e scultori Corrado Bonomi, Paolo Cassarà, Alberto Castelli, Marco cornini, Federico Guida, Ali Hassoun, Debora Hirsch, Miriam Pertegato, Luca Zampetti. Protagonista assoluta è la figura umana in particolare il corpo femminile idealizzato, perfetto nelle proporzioni, disinibito e sexy

FINO AL 19 AGOSTO FIORANO

Tre le mostre al Castello di Spezzano: "Immagini dall'antica raccolta fotografica di fine Ottocento L.Messori", "Terra, colore, fuoco. Artisti ad Albisola dal 1945 ad oggi" ampia rassegna di opere ceramiche di maestri italiani e stranieri e "Ceramiche d'architettura per una struttura di archeologia industriale"

FINO AL 31 AGOSTO MODENA

"Legenda Aurea: iconografia religiosa nelle miniature evozionali della Biblioteca Estense dal X al XVI sec."

FINO ALLA FINE DI OTTOBRE MODENA

"Di volto in volto, Modena negli occhi dei nuovi cittadini", fotografie di stranieri provenienti da oltre 130 paesi differenti di Gianni Volpi presso il Chiostro di Palazzo Santa Margherita

FINO AL 30 GIUGNO 2002 NONANTOLA

Nel Museo Benedettino dell'Abbazia "Capolavori in processione" esposizione di croci atili, opere grafiche, bozzetti e lastre dell'evangelario dell'Arcidiocesi di Mo-Nonantola

23 GIUGNO - 5 LUGLIO ZOCCA

Alla Galleria del Maurino mostra della pittrice Ivonne Paganelli

28 GIUGNO - 21 AGOSTO SERRAMAZZONI

Nella Sala Polivalente si susseguono le seguenti mostre della durata di 13 giorni: personali degli artisti Gianfranco Cagnazzo, Rinaldi Giorgio, Nalinia Maria e Cagli Giovanni

LUGLIO E AGOSTO CAMPOGALLIANO

Sosta dissetante per i turisti in bicicletta al museo della bilancia in luglio e agosto. Verrà offerto l'ingresso a metà prezzo e la possibilità di gustare un tè fresco. Attraverso il Ponte

della Barchetta recentemente ricostruito è facile arrivare da Modena a Campogalliano in bici. Orario estivo: sabato e domenica 10-12.30/15.30-19

1 LUGLIO SAN CESARIO

Meriggio alla corte. Percorso guidato alla Villa, Rocca e Parco Boschetti e alla Chiesetta delle Fosse alle ore 16. Info tel. 059/930757

7 LUGLIO - 2 SETTEMBRE CARPI

"Segni d'onore e di pagamento" monete in mostra dal XV al XIX sec. dal museo civico e da altre collezioni nella Sala ex poste di Palazzo dei Pio. Visita guidata il 26/07 ore 21.30

7-26 LUGLIO ZOCCA

Il pittore Gilberto Filibeck espone alla Galleria del Maurino

14-29 LUGLIO PIEVEPELAGO

Dipinti ad olio sugli antichi mestieri di Gian il Camponese, mostra nella Sala di cultura

22 LUGLIO - 26 AGOSTO CUGLIA

7° Salone internazionale di pittura Naifs nel Salone del Conventino

22 LUGLIO - 19 AGOSTO LAMA

Mostra fotografica "Paesaggi e ritratti di Montecenero" di Elio Morandi nella Torre di Montecenero

28 LUGLIO - 19 AGOSTO PAVULLO

Bram Bogart e Erio Carnevali, le opere dell'artista olandese a confronto con le tele del pittore modenese nel Palazzo ducale

28 LUGLIO - 23 AGOSTO ZOCCA

Le pitture di Attilio Foresti alla Galleria del Maurino

4-26 AGOSTO PAVULLO

Personale del pittore pavullese Ivo Giusti. Nei dipinti interpreta il territorio con le sue sinuose colline in modo provocatorio trasformandole in frammenti di figure umane procreatrici di vita. L'artista come un alchimista mescola i colori delle terre, delle tonalità degli ossidi, usando come legante il tuorlo. Le superfici diventano setose, velate lasciando trasparire le parti anatomiche che si contrappongono a tormentati fondali. Galleria dei sotterranei di Palazzo Ducale

5-19 AGOSTO FRASSINORO

2a Mostra degli artisti artigiani delle Valli Dragone e Dolo presso l'albergo Alpino a Piandelagotti

SPETTACOLI

1-2 LUGLIO SPILAMBERTO

Friction 10a edizione. L1 alle 17 nell'anfiteatro concerti dei gruppi Punkreas, Kilowater, Layfaces, Diskaunt, Usi e Costumi, Ex Presidenti, Bobbit's Project. Il 2 alle ore 20 Brychan dal Gales, Moltheni, Carlo Giugni e Luca Amadessi. I concerti sono gratuiti, fanno da cornice un'area per skatedobards e bmx, e stand per tatoo e writers

1-27 LUGLIO CAMPOCALLIANO

TienAnMente rassegna di cabaret, sport, concerti e balli nel parco. Si segnalano: in luglio l'1 concerto dei Mammi Boy anni'70, Julie's Haircut il 13, Jinn in caos il 21, Miss Italia il 27, e la serata di cabaret dialettale l'8 con Antonio Guidetti. Tutti i giovedì sera balli latino americani con scuola, festa finale con il complesso Flaco Leo Y su Tierra Mestiza il 26 luglio. I concerti iniziano alle 22 e sono gratuiti

2 LUGLIO PAVULLO - TEATRO MAZZIERI

Orchestra da camera giovanile di Copenaghen, musiche di Stravinskij, Strauss, Nielsen. Ingresso libero

3 LUGLIO CAVEZZO

A Villa Delfini. Sandra Gigli soprano, Cristina Giorgi arpa e Luigi Verrini chitarra, "Musica nella tradizione Europea e Americana"

3-31 LUGLIO CASTELVETRO

Teatro per ragazzi tutti i martedì a Cà di Sola, Castelvetro, Solignano, Levizzano

3 LUGLIO - 9 AGOSTO MODENA

Al Parco Ferrari tutte le sere alle 21.30 spettacoli. Si segnala in luglio il 3-4-5 la storia del Jazz, tutte le tappe in progressione dagli spirituals, fino agli anni'70, partecipano la Navicello Dixieland Band, Pippo Casarini e Claudio Messori Jazz Quartet, a seguire il 6 cabaret non sense, l'8 magie, il 12 burattini, il 14 cabaret con C.Reggiani, il 19 magie, il 23 galà delle fisarmoniche, il 26 commedia dialettale, il 28 Andrea Barbi Show, il 29 Costipanzo Show, il 2 agosto cabaret di G.Grazioli, il 3 magia, il 9 danze folk da Barcellona

4 LUGLIO GUIGLIA

"Il mio canto libero" le canzoni di Lucio Battisti con il coro di Zocca e il Chorus ad Libitum nel Castello

4 LUGLIO MODENA

"I luoghi sacri del suono" chiesa San Vincenzo ore 21.15. "Chichester Psalms" di L. Bernstein in ebraico, prima esecuzione assoluta con il coro da Camera Ricercare Ensemble, i soprani Anna Siboli, Roberta Pozzer e Barbara Lui, Francesco Moi organo, Eva Perfetti arpa e Athos Bovi percussioni

5 LUGLIO CAMPOSANTO

Itinerari organistici. Loredana Bigi soprano e Francesco Cera clavicembalo e spinetta, ore 21

5 LUGLIO CARPI

Concerto della Oakland Orchestra composta da 75 musicisti dai 12 ai 22 anni in Piazza Astolfo ore 21.30

7-9 LUGLIO FORMIGINE

Il 7 musica con il Modena Jazz Cub nel castello, il 9 Gigi d'Alessio in concerto in piazza

8 LUGLIO CARPI

Franco Battiato in piazza Martiri. Orchestra di Padova e del Veneto, Manlio Sgalambro voce recitante, Carlo Guaitoli pianoforte, Angelo Privitera tastiere, Lele Melotti batteria, Chcco Gussoni chitarra, Paolo Costa basso

8 LUGLIO MARANO

"La vedova allegra" operetta con la Compagnia di Corrado Abbati

8 LUGLIO VIGNOLA

Rocca in musica. Vladimir Derissenkow, Gjermund Silset, Helge Andreas Norbakken Trio. Musica tra Ucraina e Scandinavia nel castello.

11 LUGLIO MODENA

"Stasera paghi te" Fiorello arriva con il suo tour itinerante estivo nel parco Novi Sad

11-12 LUGLIO SERRAMAZZONI

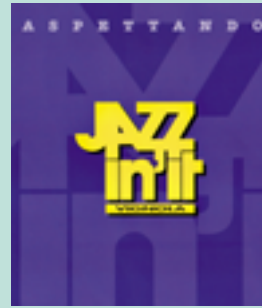
L'11 festa delle orchestre e del clarinetto al centro pineta, il 12 in piazza Banda di Riccò

13-14 LUGLIO GUICLIA

Il 13 "Ham Rock" a Samone rassegna di gruppi musicali, il 14 Gran galà dell'opera e dell'operetta con il Quintetto Golliwogg Brass, Cristina Cattabiani e Claudio Corradi

13-14 LUGLIO PIEVEPELAGO

Concerti: il 13 Pierangelo Bertoli, il 14 "Echi e colori del mediterraneo" Paolo Fresu e Dhafer Youssef Duo



JAZZ JAZZ IN' IT

Un'edizione incentrata sul tango, questa tredicesima volta di Jazz in' It, al Castello di Vignola su quel "blues argentino" - come qualcuno lo ha definito per le sue analogie espressive e contenutistiche - che come il jazz "non nuota mai nello stesso mare" e ogni sera si rinnova, senza mai ripetersi.

E così nella serata d'apertura di giovedì **28 giugno** si potrà ascoltare, in prima assoluta, la versione concertata della "Maria de Buenos Aires", massima espressione operistica di Astor Piazzolla, il geniale musicista che ha saputo condensare nel suo virtuoso bandoneòn mezzo secolo di cultura musicale argentina. E chi meglio di Milva - la sua cantante preferita - e della sua splendida voce poteva dar nuova linfa a questa rivisitazione? Una produzione originale - che vedrà sul palco anche Daniel Bonilla Torres, Luciano Miotto e la versione cameristica dei Tangoseis - cui toccherà di inaugurare questa edizione 2001 non senza aver prima omaggiato, grazie alla Jazz in' It Street Band, il centenario della nascita del grande Louis Armstrong. **Venerdì 29** spetterà, invece, all'enfant prodige della tromba latina, Gabriel Rosati e ai suoi Brazilatafro condurci lungo i lidi più caldi del sound latinoamericano per poi riattraversare l'Atlantico grazie alla fascinosa caravella sardo-tunisina dell'ammaliante tromba mediterranea di Paolo Fresu e del virtuoso liuto arabo di Dhafer Youssef.

A chiudere il tutto, **sabato 30**, ci penseranno ancora i Tangoseis e Paolo Fresu che, in prima assoluta, presenteranno un arrangiamento originale del summit che nel 1974 vide insieme il vate del "nuevo tango", Astor Piazzolla e il sax baritono del cool-jazz, Gerry Mulligan. Una visione eterogenea di quel che s'ode tra i due mari, fra il tango e il jazz, fra la musica araba e la musica mediterranea, fra il samba e il son cubano, in una ideale navigazione in solitario che faccia tappa dentro le nostre emozioni lasciandoci un po' più cittadini di un mondo sonoro che, come il mare, non conosce visibili frontiere.

Giuseppe de Biasi

14 LUGLIO
PAVULLO - TEATRO MAZZIERI
"Crt Artificio" Cabaret Yiddish con Moni Ovadia e musiche klezmer con chitarra, violino e baian

15-16 LUGLIO
CARPI

Il 15 Concerto per Fossoli con i Modena City Ramblers e Gang Tupamaros nel piazzale Re Astolfo, il 16 concerto dei Pooh in piazza Martiri. Lincasso sarà devoluto a progetti di solidarietà

18 LUGLIO
CAVEZZO

A Villa Delfini "Serenata" Beppe Gambetta chitarra acustica e Carlo Aonzo mandolino

20 LUGLIO
PAVULLO - TEATRO MAZZIERI

"La daga nel loden" con Lella Costa

20-23-27-30 LUGLIO
CARPI

In piazza Astolfo alle 21.30 concerto dei Blues Corner James Thompson Band, il 23 Tartamella Blues Band special guest Kay Foster Jackson, il 27 Junior Pitta and Jungle Beat, il 30 John Henry Blues Band

20-21-28-30 LUGLIO
1 AGOSTO
CARPI

Festival Mundus concerti al Mac'è di viale de Amicis. Il 20 Balanco bossa nova e lounge. Il 21 Renè Lacaille dall'Isola di Reunion, il 28 Mariana Ramos dall'Isola di Capo Verde, il 30 Taver Root Connection gruppo italiano, l'1 agosto Michel Macias Quartet gruppo francese

25 LUGLIO
SERRAMAZZONI

Musica jazz con Alessandro Marchiorri Quintett in piazza Tasso

25-29 LUGLIO
PIEVEPELAGO

Cabaret: il 25 "I soldi non sono tutto...ci sono anche i di...amanti" con Clelia Sedda, il 28 da Zelig i comici Pali e Dispari, il 29 "Un'artista che non è mai sceso a compromessi perché nessuno si è mai abbassato a contrattare con lui" con Roberto Antoni. Concerti: il 26 di musica reggae con i Pitura Fresca, il 27 Gerardo Balestrieri con "Il naso e l'opera musicale"

26-29 LUGLIO E 2 AGOSTO
ZOCCA

3ª Rassegna internazionale di ballo folcloristico in piazza ore 21. Il 27 Chorus Laudantium "Contar cantando d'una amorosa storia" nella chiesa di San Giorgio a Montalto ore 21

27-28 LUGLIO
MONTEFIORINO

Rocca Rock concorso per gruppi musicali

28 LUGLIO
MODENA - PAVULLO

Quadrangolare di danza storica "Mediterraneo d'oro" in piazza Grande ore 17 e in piazza Montecuccoli di Pavullo alle ore 21. Partecipano i gruppi folk di Sanremo, Naro Val

Paradiso di Agrigento, La Capeline di Menton Francia, di Pavullo. Prima dell'esibizione sfilata dei gruppi in costume e musica con la banda della città di Pavullo

28 LUGLIO
SASSUOLO

Nel castello di Montegibbio Marco Dieci e i Bermuda in concerto

28 LUGLIO - 5 AGOSTO
SESTOLA

Il 28 in chiesa alle 21 orchestra Rithm and Sound, il 29 concerto di Thomas Wellens con il soprano Marta Vulpi e la voce recitante Claudio Calafiore, il 31 in piazzetta alle 17 "Musica e poesia" con il Quartetto Jazz e Claudio Calafiore mentre alla sera concerto di Thomas Wellens in chiesa, l'1 nel parco del Castello alle 17 Jazz con il Quartetto di Monaco di Baviera e alla sera al Cinema Belvedere concerto di Thomas Wellens "Il Flauto Magico", il 2 in piazzetta alle 21 Quartetto Jazz, il 3 pomeriggio musicale "Musica e Poesia" e alle 21 in chiesa quarto concerto di Thomas Wellens, il 4 ancora musica e poesia mentre alle 21 in chiesa concerto de I Uracul e del coro Le voci di Lassù, il 5 concerto jazz della New Emily

29 LUGLIO
FORMIGINE

Forme rock concerti di gruppi giovanili nel parco dalle 20.30

29 LUGLIO
PAVULLO - TEATRO MAZZIERI
"La Vedova Allegra" operetta con la Compagnia di Corrado Abbati

29 LUGLIO
PIEVEPELAGO

2a edizione Pieve Rock Estate concorso per gruppi musicali emergenti presenta Freak Antoni e gli Skiantos

29 LUGLIO
GUIGLIA

Teatro dialettale con la compagnia La Buessma a Roccamalatina

31 LUGLIO
ZOCCA

Gran galà dei clarini. Piazza ore 21

2-9 AGOSTO
MODENA

Nei giardini pubblici, il 2 concerto dell'Orchestra Filarmonica Estense con musiche di Vivaldi, il 9 operetta "Cin cin là" con pianoforte e diverse voci

2 AGOSTO
SASSUOLO

Al castello di Montegibbio, Link Quartet Jazz

4 AGOSTO
CAVEZZO

Itinerari organistici. Concerto di Giuliana Notolini soprano, Davide Bizzarri violino, Sara Fratti violoncello e Chiara. Dazzi organo. Chiesa di Motta ore 21

4-5 AGOSTO
ZOCCA

Il 4 "Ricordando Verdi" concerto di brani operistici a Cerpignano ore 21, il 5 a Zocca "La vedova allegra" con la

Compagnia di Corrado Abbati

5 AGOSTO
FANANO

In piazza Corsini ore 21 Daniel Jazz Coral "I brani più celebri del soul"

5-7 AGOSTO
PIEVEPELAGO

Il 5 "Come le favole mi hanno rovinato la vita" con Tosca, il 7 "Notte celtica ai vertici della New Age" con Zitello-Parravicini Duo

5-8-11-12-18-19 AGOSTO
CARPI

Al Mac'è di Viale de Amicis concerti. Il 5 Bossa Nostra, l'8 Sam Paglia, l'11 Bartok, il 12 Django's Jungle, il 18 Julie's Haircut, il 19 Dado Ensemble Jazz

7 AGOSTO
SESTOLA

Pippo Franco Show in piazza alle 21

9 AGOSTO
SASSUOLO

Al castello di Montegibbio concerto dei Conclave

10 AGOSTO
PIEVEPELAGO

Enrico Rava & Electric Five Jazz in concerto

10-14 AGOSTO
FRASSINORO

Rassegna R'estate in piazza con musica, spettacoli di teatro e danza

11-15-18 AGOSTO
FIUMALBO

"Il convitto di Baldassarre" spettacolo teatrale dal testo di Calderon della Barca sulla storia biblica di Re Baldassarre di Babilonia con attori professionisti l'11 e il 18.

13 AGOSTO
MONTESE

"La vedova allegra" operetta con la Compagnia di Corrado Abbati

13 AGOSTO
PIEVEPELAGO

"Amarcord" spettacolo ad anteprima nazionale. Cantano Roberto Brugioni tenore, il soprano Monica Nostalgì, il baritono Claudio Mattioli, al piano Denis Biancucci, al flauto Matteo Ferrari e al violino Cintijian Llukaci

FRIGNANO FESTIVAL

Dal 2 al 15 agosto 20ª edizione con 18 spettacoli in vari centri dell'Appennino. Partecipano i gruppi: Folklore Ensemble Sarkoz di Bata - Ungheria, Internacional College George Cosbuc - Romania, Esbart San Martí di Barcellona - Spagna, Integracion Folclorica Ortrora di Tunja - Colombia. I gruppi si esibiranno il 2 a Soliera, il 3 a Pavullo, il 4 a Verica, il 5 a Pompeano di Serra, l'8 a Pavullo, il 9 al Parco Ferrari di Modena, il 10 a San Dalmazio a Serra, l'11 a Lama, il 12 a Castagneto di Pavullo, il 13 a Fiumalbo, il 14 Sestola, il 15 a Verica. Ad alcuni spettacoli saranno presenti i gruppi folk locali di Verica, Pavullo e i ballerini e frustatori di Vignola

SPORT

FINO AL 15 SETTEMBRE MONTESE

Apertura della pista di go kart in località Monte della Croce nel Centro forte Apache. Possibilità di noleggio. Orari 15-19/21-24, chiuso il lunedì

18 GIUGNO - 27 LUGLIO MONTEFIORINO

Milan Junior Camp a Farneta, 5 turni di una settimana ciascuno con allenatori del Milan. Allenamenti al mattino e al pomeriggio ma anche intrattenimenti. Il camping è aperto ai ragazzi dai 7 ai 16 anni. Info tel. 0338/5885154

25 GIUGNO - 1 LUGLIO SASSUOLO

Torneo di tennis internazionale maschile ATP Tour Challenger 25.000 \$ al Circolo sporting club ingresso libero

29-30 GIUGNO CARPI

Gara internazionale di motocross in notturna nella pista di via Guastalla

29 GIUGNO-6-10-11-12 LUGLIO CARPI

In piazza Martiri a cura dei Cai palestra artificiale di arrampicata di sera

30 GIUGNO GUICLIA

Gara di ruzzolone 7° Memorial Gino Pedroni

30 GIUGNO MEDOLLA

Staffette competitive 3 x 4000 partenza ore 20.30



1 LUGLIO FORMIGINE

9ª Gran Fondo dei due fiumi. Cicloturistica con tre percorsi di 45-95-130 Km. partenza da Corlo organizzata dall'Udace

1 LUGLIO MIRANDOLA

Trofeo Umbertina Smerieri podistica di 2,9 e 8,6 Km. partenza ore 9 dalla zona piscine

1 LUGLIO MODENA

24ª coppa Vezzelli gara ciclistica nazionale cat. allievi. Partenza ore 9 da Cognento e arrivo a Sestola

1 LUGLIO MONTESE

Gara interprovinciale di tiro della ruzzola cat. B a coppie

1 LUGLIO POLINAGO

Podistica di 3,5 e 10 Km. partenza ore 9. Lo stesso giorno gara di lancio del ruzzolone e piastrella

2-6 LUGLIO MODENA

Gare regionali di bocce cat. A, B, C, D individuali alla Pol. Villa D'Oro

2-9-16-23-30 LUGLIO MODENA

9ª edizione "Palio città di Modena" ciclismo dilettanti Uisp sul circuito del Parco Novi Sad

4 LUGLIO MONTEFIORINO

Torneo di bocce specialità Petanque presso la piscina

8 LUGLIO GUICLIA

"Un Gir d'intond i Sas" podistica di 3 e 8 Km. da Roccamalatina ore 9

8 LUGLIO LAMA

Campionati regionali di mountain bike e 2ª prova Appennino Cup alle Piane. Nello stesso giorno Campionato regionale individuale di lancio del ruzzolone a Lama

7-8 LUGLIO MODENA

Nella pista dell'Aereo Club di Marzaglia gare di accelerazione di auto e moto dragstar. I veicoli sono personalizzati grazie alle elaborazioni. Il sabato prove con ingresso L. 10.000, il 10 gare l. 20.000.

8 LUGLIO MODENA

Gare di salto agli ostacoli tipo C alla Società Modenese di Equitazione

8 LUGLIO VIGNOLA

Corsa ciclistica Vignola - Sestola cat. allievi della Federazione

1-5-8-11-12 LUGLIO

L'Associazione Ciclo Natura organizza gite sulla mountain bike. L'1 scuola di mtb per tutti al campo scuola di Polinago con Davide e Massimo Sargenti azzurro Mtb, sempre a Polinago il 5 bicicletata e al termine pranzo con le specialità tipiche della sagra, l'8 escursione di una giornata sulla via dei Pellegrini tra il modenese e la lucchesia, l'11 e 12 weekend sulle antiche vie della valle del Dragone. Info tel. 059/570914

10 LUGLIO NONANTOLA

Giro d'Italia di ciclismo femminile. L'8ª tappa prevede 3 giri nel circuito di Nonantola, il ritrovo alla mattina è a Casette. 184 sono le atlete in rappresentanza di 23 squadre di cui 12 italiane e 4 team stranieri. Tra le partecipanti la modenese Gabriella Pregnolato 10 volte campionessa italiana e attualmente tricolore cronometrista

strada

14 LUGLIO FIORANO

Racing mini car, gara notturna cat. 1/8-1/10 e rally nella pista Scheckter di Spezzano dalle 15 all'una

14-15 LUGLIO LAMA

5° Gran Premio dell'Alto Appennino prova nazionale di cani da seguita su lepre

15 LUGLIO SERRAMAZZONI

18° Gran Premio città di Serra di bocce

15 LUGLIO FANANO

Gara di lancio al ruzzolone cat. C alle ore 10

15 LUGLIO VIGNOLA

Campionato italiano 1ª e 2ª serie della Lega ciclismo

18 LUGLIO CARPI

Gara di mountain bike in notturna nell'impianto di bmx di Fossoli

19 LUGLIO MODENA

Nel Parco Novi Sad corse ciclistiche della Federazione cat. esordienti, allievi e junior

20-22 LUGLIO MARANELLO

4ª Cronoscalata del Cavallino Enzo Ferrari sul tracciato Maranello-Serramazzoni. Al via oltre 150 vetture selezionate

21-22 LUGLIO FIORANO

Racing mini car, 3ª selezione nazionale per i piloti che andranno ai mondiali di Sydney dalle 8 alle 19

21-22 LUGLIO FRASSINORO

13° concorso ippico interregionale a Boscoreale a Piandelagotti

21 LUGLIO MIRANDOLA

Gare regionali di bocce in notturna cat. A-B-C-D individuale

21 LUGLIO ZOCCA

Cronoscalata Ponte Samone-Zocca gara ciclistica della Lega Ciclismo

22 LUGLIO LAMA

Gara interregionale di motocross

22 LUGLIO PRIGNANO

Corri Prignano podistica di 4 e 9 Km. partenza ore 9



22 LUGLIO MONTESE

Campionato provinciale di tiro alla ruzzola cat. A-B-C

22 LUGLIO MONTEFIORINO

Gara ciclistica di mountain bike valida per il circuito Appennino Cup

26 LUGLIO MONTESE

Spettacolo di pattinaggio artistico

27-28-29 LUGLIO FORMICINE

Gare di salto agli ostacoli al Circolo ippico Manfredini di Magreta

28-29 LUGLIO FRASSINORO

2° Trofeo Boscoreale gara regionale di fondo a cavallo, endurance Fitec Ante

28 LUGLIO PAVULLO

22ª Camminata La Grota podistica di 2 e 8 Km. a Montorso ore 17.30

29 LUGLIO SERRAMAZZONI

Rally del Frignano

29 LUGLIO FANANO

5ª Cronoscalata Fanano Cimoncino alle ore 15

29 LUGLIO FIORANO

Arrivo della corsa ciclistica cat. dilettanti Firenze - Spezzano

29 LUGLIO FRASSINORO

La Cotta podistica competitiva e non di 4,5 e 9 Km. partenza 9.30. Lo stesso giorno 5ª prova Appennino cup gara di mountain bike a Sassatella

29 LUGLIO MARANELLO

Gara di triathlon sprint e promozionale

4 AGOSTO MONTEFIORINO

Torneo di bocce specialità Petanque presso la piscina e gara podistica non competitiva "Cor cor taroc"

5 AGOSTO CUIGLIA

Gara di tecnica di ricognizione equestre valida per il campionato regionale a Samone

5 AGOSTO ZOCCA

Camminata al Monte della Riva gara podistica non competitiva di 2,5-6-11 Km. partenza dalla piazza ore 9

11 AGOSTO CARPI

30ª Quattro passi dopo cena. Podistica di 3-6-9 Km. partenza da Cortile alle ore 20

12 AGOSTO MONTESE E POLINAGO

Gara di lancio del ruzzolone

13-19 AGOSTO FANANO

15° Torneo nazionale di tennis cat. 4 masch.le

15 AGOSTO LAMA

18ª Podistica di Ferragosto di 2,5 e 7,5 km. con partenza ore 9

16 AGOSTO RIOLUNATO

4° Criterium del Cimone cronoscalata Riolunato-Le Polle alle ore 16. Dopo festa a Castello con degustazione di prodotti tipici, giochi e musica

19 AGOSTO RIOLUNATO

L'associazione Ciclo Natura organizza due iniziative sulla mountain bike: per i bambini scuola di mtb al rifugio lago della Ninfa, per i bikers adulti invece giro freeride mtb e seggiovia. Info tel. 059/570914.



ZAINO IN SPALLA E ...SI PARTE

Sono tante le associazioni che organizzano passeggiate, escursioni didattiche per famiglie, trekking, gite di due giorni, camminate e safari in notturna, per far conoscere il nostro territorio. Ce n'è per tutti i gusti: dalle escursioni soft a quelle meno comode fino a quelle per esperti con lunghe percorrenze e alti dislivelli.

Qui di seguito forniamo un elenco di gruppi a cui rivolgersi per informazioni e prenotazioni:

Consorzio Valli del Cimone - Natura W Idee in cammino - 70 escursioni nel Parco del Frignano, ai Sassi di Roccamalatina, alle Casse di espansione del Secchia, alle Salse di Nirano e nella riserva di Sassoguidano. Sono inoltre organizzate gite di ricerca e studio degli animali tel. 0335/7685337, week-end benessere con passeggiate, massaggi, infusi e cibi naturali e campeggi estivi per ragazzi tel. 0347/3015119.

Info tel. 0536/325586 - www.vallidelcimone.it

PromAppennino - Itinerando - 58 escursioni tra le valli del Reno e del Panaro e sulla strada dei vini e dei sapori. Info tel. 059/985584 www.regione.emilia-romagna.it/promappennino

Associazione Il Ponte - tel. 0522/330173-059/233069-0536/49195 www.aria-aperta.it

Montagna Nuova - escursioni domenicali nel Parco del Frignano, gite didattiche sul sentiero "Le antiche orme" per gruppi e scuole, trekking di due giorni nel modenese e in tutta Italia, pedalate in mountain bike.

Info tel. 0536/73053-0571/671858 www.montagnanuova.it

Centro Visita del Parco del Frignano a Fanano tel. 0536/68696 - 0536/68563

Gruppo Escursionisti di Lama Tel. 0536/44405

Gruppo Naturalistico Ofiolite di Varana - tel. 059/570369 0536/843434

Centro La Lumaca - tel. 059/342767



MAURIZIO
TANGERINI

Una vacanza per le famiglie nell'Appennino modenese. I comuni del Cimone dedicano il mese di luglio ai bambini. In programma escursioni, giochi, animazioni, eventi in piazza e la baby card

CIMONE BAMBINO

Sul Cimone quest'anno si pensa soprattutto ai bambini. Saranno i più piccoli, infatti, i protagonisti delle prossime vacanze estive nei comuni di Fanano, Montecreto, Riolunato e Sestola. Dal 1 al 22 luglio i quattro paesi alle pendici del Cimone, si trasformeranno in grandi parchi giochi all'aperto con appuntamenti quotidiani tra cui escursioni animate, giochi in piazza, teatro di strada e concerti. Il progetto, dal titolo "Al Cimone in famiglia... con i nonni e i bambini", è promosso dai Comuni stessi in collaborazione con Regione, Provincia, Consorzio Valli del Cimone e l'associazione Aria aperta. Oltre gli eventi spettacolari, l'iniziativa prevede anche sconti in albergo (le famiglie che prenotano per almeno una settimana usufruiranno di uno sconto del 10 per cento) e una baby card con agevolazioni per l'ingresso a impianti sportivi, negozi e ristoranti convenzionati.

"Da tempo puntiamo su nuove forme di accoglienza – afferma Mario Lugli, assessore provinciale al Turismo – con l'obiettivo di soddisfare le richieste di un mercato turistico sempre più esigente. Questa proposta per le famiglie si rivolge a chi desidera una vacanza rilassante e divertente nel verde e nella tranquillità

della montagna modenese".

Partecipando al calendario di escursioni animate i bambini potranno scoprire la natura, la storia e l'ambiente intorno al monte Cimone in compagnia di gnomi e folletti, impersonati da simpatici animatori. Una divertente ludoteca, l'unica a dorso d'asino, porterà giochi e animazioni nelle piazze dei paesi. Con il programma di "Aperitivo Cimone" nelle ore immediatamente precedenti la cena, i borghi storici si trasformeranno in grandi parchi giochi con animazioni e laboratori. La sera, invece, è previsto "Cimonlandia" con eventi di teatro di strada, arte circense e ovviamente giochi nelle strade dei paesi.

Anche la musica, infine, avrà uno spazio importante: con "Il musicattolo" i bambini impareranno a costruire giocattoli musicali per formare un'orchestra.

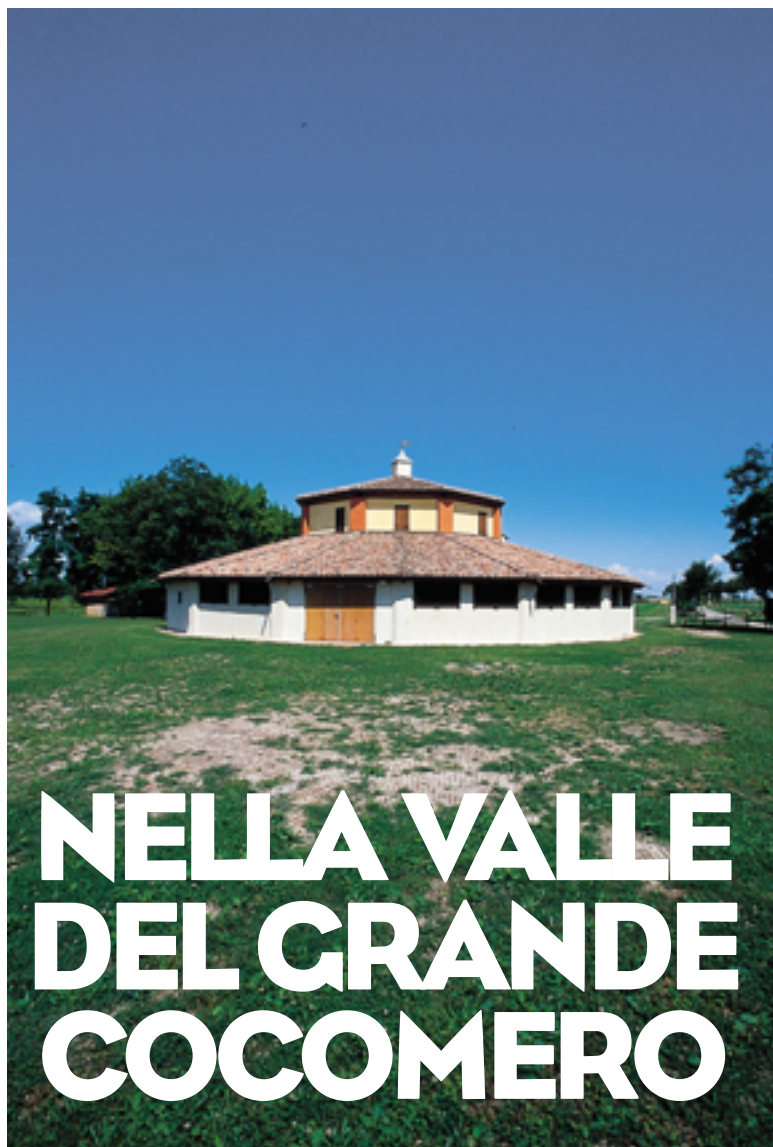
Per richiedere il programma dell'iniziativa inviare fax o e-mail al Consorzio Valli del Cimone: fax 0536 328031- email: naturaw@vallidelcimone.it.

Per informazioni tel. 059/325586, www.vallidelcimone.it.



FABIO MONTELLA
GIANNI BOSELLI

Tra
le acque
e i dossi
delle valli
di Mirandola



NELLA VALLE DEL GRANDE COCOMERO

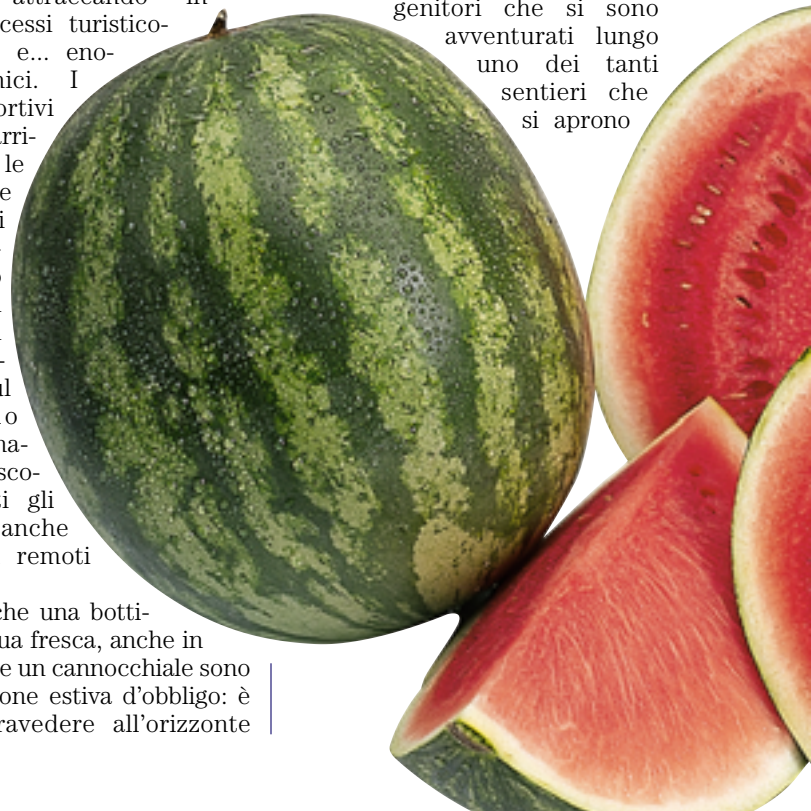
Le zanzare non sono un impedimento. Tanto meno il caldo, quello afoso che fa rigare in continuazione la fronte. A rinfrescare e dissetare la gola basta una fetta di melone o di cocomero che trovi ovunque. Il resto lo fa il fascino delle valli della bassa pianura modenese (contestualmente ad un sobrio copricapo e una crema insetto repellente) che riesce a rendere imperdibile una gita giornaliera in quelle che furono le più antiche paludi della Bassa: le cosiddette valli di Mirandola, per l'esattezza. Quei luoghi dove terra e acqua in un connubio d'immagini d'autore si sposano in perfetta sintonia. Si tratta di quel paesaggio piatto (troppo piatto) tanto caro a diversi scrittori e poeti che, dalle rive del Po (e dintorni), hanno vaticinato e narrato splendide storie e immagini. Quella immensa pianura che finisce solo quando l'occhio riesce a cogliere all'orizzonte la congiunzione tra la morbida linea del cielo e la lontana e dura terra di campagna.

Una gita per singoli, per coppie ma anche per famiglie con seco tanto di prole. In auto ci si può spostare in un raggio di venti chilometri, "attraccando" in diversi accessi turistico-ambientali e... enogastronomici. I più sportivi possono arrivare con le biciclette e divertirsi ad affrontare uno dei tanti percorsi bike predisposti sul territorio con la finalità di far scoprire tutti gli angoli, anche quelli più remoti delle valli. È chiaro che una bottiglia di acqua fresca, anche in borraccia, e un cannocchiale sono nella stagione estiva d'obbligo: è facile intravedere all'orizzonte



qualche specie rara di uccello o qualche animale selvatico che, complice la fitta vegetazione arborea e canneti di diversa dimensione, si nasconde tra un fosso e un arginello d'acquitrino. Oggi quella che è stata definita la "Valle dei dossi e delle acque" da un punto di vista faunistico è una realtà ambientale unica in Italia: da tempo sono tornati a nidificare non solo uccelli migratori rari (Airone, Nitticora, Falco di palude, Marzaiola e Gallinella d'acqua) ed è stata registrata la presenza di specie in via di estinzione come il Mignattino piombato e il Tarabuso.

È possibile visitare uno degli ambienti naturali più affascinanti – sia da un punto di vista floreale sia faunistico – della pianura padana. Non mancano le possibilità di apprezzare le antiche e suggestive bellezze architettoniche della cultura contadina, come i "barchessoni", o spingersi nella scoperta di remote pievi, segno dell'impegno benedettino di bonifica e conquista umana di terre strappate alle acque putride e malariche. E i bambini? Per i più piccoli ci sono parchi con strutture per poter giocare e punti sosta anche per il meritato riposo dei genitori che si sono avventurati lungo uno dei tanti sentieri che si aprono

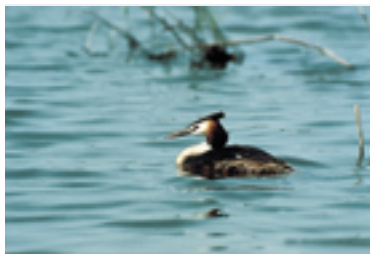


tra le acque.

In una trattoria, in un agriturismo o in un osteria – dove il clima fresco e la luce fioca di una lampadina da cinquanta candele si contrappongono alla calura soffocante e alla luce accecante dell'esterno – è possibile assaporare le specialità della cucina modenese che, in queste zone, offre anche piatti “più padani” mescolati da una luculliana scelta di cacciagione sempre annaffiate dal classico e digestivo lambrusco.

Il pomeriggio, poi, è ancora più piacevole alla ricerca di un posto dove assaporare una fetta di melone o di cocomero. Qui sono il fior fiore della terra, quanto di meglio l'agricoltura può offrire. Inoltre per chi non ha mangiato a sazietà durante il pranzo, si può cenare con gnocco e tigelle: atto secondo, un inno al colesterolo ma ne vale sempre la pena se si è fatta una robusta passeggiata in mattinata.

I più previdenti possono anche acquistare frutta fresca dal contadino della porta accanto, quello che all'entrata della propria



azienda espone il simpatico avviso - redatto con grafia incerta - “Si vende meloni e cocomeri”. Una buona occasione per fare scorta e portare a casa un gustoso ricordo di una magnifica giornata.



GITA SU DUE E QUATTRO RUOTE

E noi ci inoltreremo tra gli acquitrini, nelle acque più insidiose, lontano dalle rotte usuali. Se la pianta della zucca gigante esiste, e nessuno l'ha ancora trovata, significa che cresce nel luogo più appartato, pericoloso, ignoto” (G. Pederiali, “Il tesoro del Bigatto”). Sono piene di segreti le terre bagnate dagli affluenti del Po. Incuriositi, carichiamo una bici sull'auto e partiamo sulle orme dello scrittore finalese.

Quarantoli è il nostro punto di partenza. La prima sorpresa è la Pieve romanica di Santa Maria della Neve. L'austerità della facciata, sottolineata da una imponente torre campanaria, nasconde plastiche sculture della scuola di Wiligelmo. Proseguiamo con l'auto lungo via Valli. Anche qui un mistero va svelato. Il piano stradale è più basso della campagna alla nostra destra. È il Dosso di Gavello, l'antico letto del torrente Gabellum.

Passando l'abitato di Tre Gobbi, arriviamo a San Martino Spino. Lasciamo l'auto nei pressi della chiesa del 1636, che ospita le reliquie di San Clemente Martire. Inforcando la bici, prendiamo via Zanzur, per un itinerario di una dozzina di chilometri. La prima tappa è al Barchessone Vecchio. Il ristorante annesso, aperto nei week end, ci offre piatti tipici (tel. 0535/31106).

Ripartiamo. Oltrepassato il Barchessone Barbiere, si incrocia via delle Partite. Girando a destra, raggiungiamo l'oasi faunistica naturale “Valli di Mortizzuolo”; a sinistra ci aspetta invece l'eccezionale ecosistema palustre delle “Valli Le partite”. Se scegliamo di avventurarci in quest'ultima direzione, dopo alcune centinaia di metri svolteremo a destra su via Imperiale, raggiungendo l'agriturismo “La Losca” (tel. 0535/37551). Da qui, svoltando a destra per via Pitoccheria e ancora a destra per via delle Partite, torneremo su via Zanzur.

Se invece andremo in direzione dell'oasi di Mortizzuolo, all'incrocio tra via Zanzur e via delle Partite dovremo andare a destra, percorreremo tutta via Pitoccheria e prenderemo, a sinistra, via Guidalina. Collocato al centro di un'area di grande valore avifaunistico c'è il ristorante “La Tomina” (tel. 0535/37010). Poco distante c'è il Fieniletto, il più piccolo dei barchessoni rimasti.

Il paesaggio, molto suggestivo, è da gustare passeggiando nell'apposito pedonale. Finita la sosta, torniamo in bici al punto di partenza. Prima di riprendere l'auto, consigliamo di visitare il Barchessone Portovecchio, a nord di San Martino Spino e al confine tra tre province. Chiediamo informazioni: ci rispondono in mantovano oltre il ponticello e in ferrarese qualche metro più in là. Mistero e stupore tornano ad ogni angolo di queste Valli.

ESTATE IN BARCHESSA

Per il Barchessone Vecchio di San Martino Spino questa sarà un'estate intensa. Da luglio il programma prevede una vera maratona tra arte e musica jazz.

Da sabato **7** a domenica **22 luglio** il fotografo Vanni Calanca presenta la mostra “Life moments”; da sabato **28 luglio** a domenica **5 agosto** Gabriele Arruzza propone la mostra di pittura “Paesaggi”; da sabato **11** a domenica **26 agosto** i Comuni di Mirandola, Camposanto e Bondeno presentano “Attimi”, mostra di Giuseppe Pareschi; da sabato **1** a domenica **9 settembre** il Comune di Bondeno organizza “Acque e terre di confine. Mantova, Modena, Ferrara e la Bonifica di Burana”, mostra realizzata in occasione del centena-

rio dell'apertura della Botte napoleonica; da sabato **15** a domenica **30 settembre** La Bottega di Giorgio Morselli propone una mostra antologica dell'incisore Roberto Stellati.

Le mostre sono aperte al pubblico il sabato dalle ore 15 alle 20, la domenica e mercoledì 15 agosto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

È in via di definizione anche la seconda **rassegna di musica jazz**, che si svolgerà **in luglio** al Barchessone (per informazioni: tel. 0535/29519). Ricordiamo che l'edificio ospita anche il Centro di educazione ambientale “La Raganella” (al quale è possibile rivolgersi per visite guidate: tel. e fax 0535/31803). Per ulteriori informazioni: tel. 0535/29540.

OMBRETTA
GUERRI

I caro coi
piedi per terra,
negli aeroporti
modenesi si
impara a
volare



NEL BLU DIPINTO DI BLU

Volare, cantare, nel blu dipinto di blu, felice di stare lassù...” Così cantava Modugno qualche decennio fa. La sua celebrazione per il volo è condivisa anche da molti modenesi, che appena possono salgono su un velivolo a motore, un ultraleggero oppure un aliante per scoprire cosa c'è di nuovo sulle nostre teste. Sono circa 500 gli appassionati di volo, muniti di brevetto, che frequentano le aeropiste modenesi. Sono anche molti i curiosi che, in particolare modo nei week end, decidono di passare qualche ora con il naso all'insù per ammirare i coraggiosi esploratori del cielo. La situazione della nostra provincia è alquanto curiosa, nonostante il territorio non ampissimo, in zona si trovano ben quattro aeroporti: Modena in località Marzaglia, Car-

pi, Pavullo e la pista di volo di Sassuolo. Il fatto probabilmente deriva dal boom che la passione per il volo registrò tra gli anni '70 ed '80, e come in tutte le cose che nascono dalla passione possono mettere in moto campanilismi e localismi.

Oggi ogni aeroporto ha una sua specialità: Marzaglia ha la scuola di volo, che prepara piloti di velivoli a motore ed alianti; Sassuolo è conosciuta per il settore acrobatico; Carpi, invece, ospita chi



pratica il paracadutismo mentre Pavullo è famoso per la scuola di volo a vela e per la sua lunga storia, che risale ai lontani anni '20. Dopo una fase di relativa stasi di nuovi praticanti di volo, oggi si sta registrando un notevole fermento verso il fenomeno degli "ultraleggeri", velivoli molto simili agli aerei da turismo, molto semplificati e alleggeriti, con costi di acquisto e soprattutto di gestione molto competitivi che invogliano molti a mettersi alla cloche.

Ultimamente è un vero boom per l'uso dell'ultraleggero, che come ci conferma il presidente dell'Aero Club di Sassuolo Enzo Chiesi "è meno impegnativo del normale volo a motore ed è molto più economico".

"Occorre molta prudenza – sottolinea Enzo Cambi, dell'aereoclub di Modena – certamente gli ultraleggeri sono macchine interessan-





ti, ma hanno due inconvenienti: il primo è legato alla relativa facilità di manovra, il rischio è che persone inesperte si facciano prendere la mano, e richiedere troppo da se e dal mezzo. Il secondo inconveniente, che è alla base della nascita degli ultraleggeri, è legato alla gestione dei mezzi. Questi non sono tenuti alle rigorosissime e costosissime regole di manutenzione e sicurezza del Registro Aeronautico Italiano. Da una parte ci sono ragioni valide in questa diminuita "burocrazia", ma il rischio vero e che poi ci si "dimentichi" della sicurezza del mezzo e di chi vola. E sicurezza in questo campo significa rischio della vita". Ed è in questo settore che i diversi aeroclub si stanno orientando, offrendo in questo modo un fondamentale servizio di assistenza e di scuola di volo per i neoaviatori. E Sassuolo è forse più il club che prima ha colto l'interesse verso l'ultraleggero e sono sempre più i

MITICO PAOLUCCI

È stato costruito nel lontano 1927 e fino ad oggi ha rappresentato un punto di riferimento non solo provinciale, ma anche regionale e nazionale per gli amanti del volo. Stiamo parlando del Paolucci di Pavullo, unico aeroporto civile statale della provincia, uno dei pochi aeroporti in quota dell'alta Italia. Fino al 1943 è stato la sede della scuola nazionale di volo a vela. Poi il momento buio è arrivato durante la seconda guerra mondiale, quando è stato distrutto dai tedeschi. La ricostruzione ha portato alla riapertura della struttura negli anni '60 con la ripresa delle attività, che hanno registrato un'adesione sempre maggiore.

Oggi Pavullo è l'unica scuola italiana di volo a vela con lancio al verricello, pratica già largamente affermata in nord Europa, con cui si va a sostituire nella fase di lancio dell'aliante l'aeroplano trainante.

Oltre a questa specialità c'è anche la scuola di paracadutismo ed uno spazio per il volo a motore. Pavullo è anche punto di riferimento della protezione civile e quarta base elicotteristica dell'elisoccorso dell'Emilia Romagna. Per la sua felice posizione in una splendida area verde è meta domenicale di numerosi visitatori, centinaia sono le persone che affollano i campi circostanti la pista per passare qualche ora di relax. "L'affluenza è talmente massiccia - ci racconta il presidente dell'Aero Club Roberto Gianaroli - che abbiamo pensato di incrementare i servizi ed ampliare i parcheggi". Sono tanti, infatti, gli interventi previsti nell'aeroporto, anche per rendere la struttura più sicura, dopo l'incidente dell'anno scorso in cui ha perso la vita il compianto Renato Minelli, un pilota trainatore di grande esperienza.

Per informazioni sulle attività dell'Aero Club tel. 0536-324613.

visitatori che il sabato e la domenica - ci conferma Chiesi - si recano a Sassuolo per seguire i voli di allenamento dei piloti, soprattutto quelli del nucleo acrobatico. Per informazioni sulle attività del club di Sassuolo tel. 0536-806651.

A Carpi, oltre al paracadutismo, c'è la possibilità, come a Modena e Pavullo, di compiere giri turistici, della durata di quindici o venti minuti. Per poterlo fare basta telefonare e prenotarsi allo 059/660080. Tra le prossime iniziative dell'aeroporto della città dei Pio segnaliamo l'appuntamen-

to dell'8 e 9 settembre, con una manifestazione di aeroplani auto-costruiti.



MARZAGLIA VOLA

Velivoli a motore, paracadutismo, alianti, aeromodellismo. Sono queste le specialità che ospita l'aeroporto di Modena, situato a Marzaglia. La struttura accoglie anche una importante scuola di volo, che rilascia licenze per pilota privato con volo a vista, con volo strumentale e commerciale, che può quindi trasportare passeggeri paganti. Chi volesse farsi un'idea di com'è volare può farlo attraverso quello che viene chiamato il 'volo d'orientamento', un modo per gli indecisi di capire se aderire oppure no alla scuola di volo, poi c'è il classico 'volo promozionale', ovvero, il giro sopra la città, per ammirare la Ghirlandina dall'alto.

"Sono molte le persone che vengono ad assistere ai voli - ci racconta il presidente dell'Aero Club Stefano Arletti - e anche coloro che si fanno "un'escursione" per aria, soprattutto di sabato e domenica. La zona dell'aeroporto si presta molto alle gite domenicali, grazie anche all'area verde ed al vicino ristorante".

L'aeroporto di Modena ospita numerose iniziative sportive e finalizzate alla solidarietà. Fra queste la più importante è il tradizionale 'Volauto', fissato per la metà di settembre, una gior-

nata organizzata in collaborazione con il Ferrari Club di Maranello. Saranno allestiti stand, bancarelle ed una tombola. Tutto il denaro raccolto sarà dato in beneficenza per sostenere la UILMD, l'associazione che aiuta i ragazzi che soffrono di distrofia muscolare. E anche per i disabili sarà possibile fare un giro sulle Ferrari presenti e ovviamente sugli aerei.

Ed è da questa sensibilità che è nata una idea apparentemente "pazza", consentire anche ai disabili di mettersi alla cloche. A quell'idea hanno creduto in diversi, compreso il Presidente della Repubblica Ciampi che ha risposto alla richiesta di sostegno dell'aereo club con un contributo personale di 5 milioni e con il sincero plauso all'iniziativa.

"Anche enti locali e privati ci aiutano - sottolinea Cambi - la stessa Provincia ci ha concesso un significativo contributo. Il nostro aereo scuola è in questi giorni alla manutenzione per adattarlo al bisogno e munirlo delle strumentazioni necessarie, al più presto apriremo le iscrizioni ai disabili".

Nasce così a Marzaglia la prima scuola di volo in Italia per portatori di handicap.

Per informazioni sulle attività dell'Aero Club tel. 059/389090.

CESARE DONDI

Si prepara di San Giovanni, si gusta di Natale, il dolce infuso di noci, il nocino alla maniera modenese



IL BUON NOCINO

Foto di Beppe Zagaglia

Nelle giornate di fine giugno, per la precisione il giorno di San Giovanni, quando in corrispondenza con il solstizio d'estate e la notte è magica e ogni cosa può accadere se, passeggiando in campagna, notate qualcuno che con un piccolo cesto scala un noce e raccoglie con gesti cauti e

religiosa attenzione alcune decine di noci verdi, non stupite. Non si tratta di uno "strano" che confonde il momento della raccolta delle noci, bensì di un cultore della tradizione modenese. Ed è la tradizione modenese che vuole che nella notte di San Giovanni, quando la "guazza" bagna tutto e tutti e rende fertile e proficua ogni cosa che tocca,

siano raccolti i mali ancora verdi di noce e posti in infusione con alcool per produrre il dolce nocino, il più tipico dei liquori del modenese.

Nelle giornate immediatamente successive a San Giovanni Battista ben in vista al sole si possono vedere nelle case di campagna, ma anche sui davanzali di finestre in pieno centro, i classici



vasi per la macerazione del nocino. Per circa 40 giorni nei vasi di vetro o in piccole damigiane ben sigillate i melli resteranno a macerare, affinché tutta la linfa, l'olio di noce e la "rugiada balsamica" della notte di San Giovanni passi nell'infusione e dia il miglior sapore al liquore.

A Modena quella del nocino, è una vera cultura, paragonabile a quella dell'aceto balsamico, una cultura del cibo, del gusto, che nasce dalla centenaria tradizione, dalla storia di un popolo. Il nocino è un tipo di liquore fatto in casa, facile da realizzarsi, non è altro che un semplice infuso, e complicato nelle sue mille varianti, che ognuno tende a proporre e che rende ogni nocino diverso dall'altro.

Un liquore il nocino, pieno e delicato, dal buon sapore dolce e forte, un liquore piacevolmente gustoso e apprezzato in passato

soprattutto dalle donne. Non a caso era il liquore della padrona di casa, fatto dalle sue stesse mani e dalla sua attenzione, e offerto nelle visite importanti dentro a bicchierini di vetro alti, spesso finemente lavorati, bicchieri della festa, bicchieri colorati di Murano. E fra i custodi della tradizione di questo liquore siedono proprio diverse donne; nella Confraternita del Nocino, che come quella dell'Aceto Balsamico ha degna sede a Spilamberto, sono loro le protagoniste.

Oggi il nocino si sta imponendo come liquore che conclude degnamente un pranzo importante. C'è chi sostiene che ha un benefico effetto digestivo, non possiamo giurare sia vero, certo che se ce ne fosse bisogno è un'ottima scusa per versarcene un goccio in più. Non si sa se faccia bene, ma in compenso è tanto buono, che vale la pena uno strappo alle regole.

NOCINO CLASSICO DI SPILAMBERTO

Per san Giovanni raccogliere 21 o 23 noci con mallo integro. Tagliare ciascuna di esse in sei parti, mettere gli spicchi così ottenuti in un litro d'alcool a 95° dentro un vaso di vetro a bocca larga, unitamente ad una foglia di noce, all'odore di cannella e del garofano. Sigillare il vaso e lasciarlo al sole per 60 giorni, avendo avvertenza di agitare ogni tanto il recipiente con l'infuso. Trascorso questo periodo, si filtra il liquido con una pezzuola. A questo punto, a parte si fanno bollire per alcuni minuti 300 gr. di zucchero in 30 gr. d'acqua.

Contemporaneamente in un altro tegame dai bordi alti si faranno caramellare i rimanenti 300 gr. di zucchero, fino a portarlo al tipico color bruno, con l'avvertenza di rimestare continuamente. Si versa quindi a cucchiaini la soluzione bollente d'acqua e zucchero del primo tegame nel secondo del caramello, avendo cura d'eseguire l'operazione con calma e gradualità per impedirne l'eccessivo aumento del caramellato.

Lasciato quindi raffreddare, si aggiunge il tutto all'alcool d'infusione già filtrato. Lasciare ancora nell'attesa per 30, 40 giorni, con accortezza agitare di tanto in tanto il liquido. Alla fine di quest'ultimo periodo, nuovo filtraggio al momento di mettere il nocino definitivamente a dimora nella bottiglia. Questo nocino, di classico sapore, migliora notevolmente con l'invecchiamento, la tradizione vuole venga gustato dopo almeno un anno, meglio due.

Ingredienti:

21 o 23 noci con mallo verde intero – 1 l. d'alcool a 95° - cannella – garofano – 1 foglia di noce – 600 gr. di zucchero

Ricetta tratta dal libro

Il nocino
di Renato Bergonzini
Mundici Zanetti Editore
Prima edizione novembre
1978.



GRAZIELLA
MARTINELLI
BRAGLIA

In mostra
presso
la Galleria
Civica 100
disegni
dalla raccolta
della
Biblioteca
Poletti

Jean Boulanger
(1606-1660)
*Studi per un nudo
virile visto di spalle
che si tiene il capo*

Stefano Danedi
(1612-1689)
Studi di testa con elmo

GIUSEPPE CAMPORI COLLEZIONISTA

Le generazioni moderne hanno portato nelle materie dell'arte un'idea che i loro progenitori non ebbero, o ebbero imperfetta: l'idea dell'utile pubblico." Così il marchese Giuseppe Campori (1821-1887) esprimeva il principio dell'arte come fattore educativo e di crescita sociale, che improntò la sua vita di studioso, saggista e collezionista, alimentata da viaggi e da alte frequentazioni, e sempre in un'ottica extraprovinciale.

Estrema prova dell'impegno civico e morale del Campori, la generosa donazione delle proprie raccolte alla città di Modena: alla Biblioteca Estense gli autografi e le carte storiche, alla Galleria Estense e al Museo Civico quadri e oggetti d'arte, all'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti i volumi a stampa, alla Civica Biblioteca Poletti le edizioni artistiche, oltre a circa 2400 disegni. A questo importante nucleo grafico, rappresentato da cento scelti esemplari, è dedicata



la mostra nella Galleria Civica di Modena, a cura di M. Elisa Della Casa e Nadia Gasponi, corredata da catalogo.

Da cosa nasceva l'interesse del Campori verso i disegni, di comprensione più ardua rispetto ai dipinti, e quindi apprezzati soltanto dall'utenza più raffinata ed elitaria? Il disegno, per il colto marchese, è un "germoglio" di quei "nobili e sublimi concetti" che si ritroveranno sviluppati in pittura; pertanto, è nel disegno dove "meglio si riscontra l'ispirazione e la grandezza dell'artista." L'attenzione verso il processo di elaborazione grafica rivela la profondità con cui il Campori si accostò ai prodotti dell'arte, nel creare uno dei complessi più prestigiosi del collezionismo aristocratico modenese, sull'esempio delle celebri raccolte estensi. Spetta al Campori il recupero, fra le opere del proprio patrimonio familiare, di un gioiello come la *Madonna col Bambino* del Correggio, da lui donata alla Galleria Estense assieme ad altri capolavori della sua quadreria, quali la *Flora* di Carlo Cignani, le *Allegorie della Primavera e dell'Estate* di Pier Francesco Cittadini, due *Angeli* di Domenico Fetti, *Cristo in casa di Marta* di Vincenzo Campi; mentre al Museo Civico pervennero tele di Ludovico Lana, Francesco Stringa, Sigismondo Caula e altri maestri d'ambito modenese. Il legame con la realtà locale affiora anche nella

raccolta di disegni. Emergono, tra i fogli in mostra, due progetti per altari del manierista modenese Giovanni Guerra, *Psiche e Amore* dormiente di Jacopo Palma il Giovane, probabilmente da riferirsi al ciclo pittorico con la *Favola di Psiche* già nella reggia dei Pico a Mirandola, due studi di nudo di Jean Boulanger preparatori degli affreschi nel Palazzo Ducale di Sassuolo, accanto a un carboncino di Mattia Preti, d'eccezionale lievità, con due angeli musicanti raffigurati nell'abside di S. Biagio a Modena; e poi altri elaborati attribuiti a Francesco Stringa e a Jacopino e Antonio Consetti, pittori al servizio degli Este fra Sei e Settecento. Infine, ormai sotto l'egida dell'Accademia, i bei ritratti a matita e acquerello del neoclassico Giuseppe Fantaguzzi, e i saggi di Adeodato Malatesta e Giuseppe Zattera. Ottima anche la rappresentanza della scuola bolognese del Seicento: splendide le prove di Simone Cantarini, forse il migliore discepolo del Reni, di Marcantonio Franceschini, di Giuseppe Maria Mitelli, presente con un *Venditore ambulante*, umorosa copia da un originale del Guercino; ma soprattutto, spiccano i fogli di Donato Creti, dall'eletto classicismo neorenikano, riconosciuti all'interno del corpus grafico sinora ritenuto interamente dei Consetti. Per chi predilige i rannuvolati paesaggi di clima protoromantico, ecco due superbi paesaggi di Felice Giani; per chi ama gli enigmi, un nodo da sciogliere: chi sarà il misterioso "Anonimo emiliano", che già incantò il Campori con la sua grazia tardosettecentesca aggiornata sui modelli del Canova e dell'Appiani? Forse il noto incisore bolognese Francesco Rosaspina?

**Giuseppe Campori
collezionista 100 disegni
dalla raccolta della
Biblioteca Poletti**

mostra
Galleria Civica
Palazzo S. Margherita
Corso Canalgrande
31 maggio - 14 luglio
dal martedì al venerdì 19-22
sabato 17-20
chiuso domenica e lunedì
per informazioni:
059 206 911 - 940



MARIO BERTONI

Corrado Bertarini e Stefan Dornbusch, quando l'architettura è la prospettiva dell'arte

Opera di Dornbusch

NUOVE CONIUGAZIONI

Quando, più di un anno fa, presentando alla Provincia di Modena il progetto Coniugazioni, realizzato nella chiesa di San Paolo nel periodo giugno-ottobre 2000, affermai che il titolo scelto evidenziava la necessità di misurare la capacità dell'arte contemporanea di confrontarsi con l'ambiente espositivo e di mettere in relazione i sistemi culturali e i sistemi produttivi, intendevo con ciò verificare la capacità delle più aggiornate ed attuali esperienze visive di recarsi in quella zona intermedia in cui l'opera, costruita facendo ricorso agli strumenti, alle tecnologie, ai materiali ed agli oggetti propri del mondo della produzione, si distanzia da quest'ultimo e impone i propri caratteri specifici spogliandosi di qualunque funzione d'uso e facendosi luogo visionario, fantastico ed errante che racchiude al proprio interno le domande e i dubbi sul suo stesso esistere: in altre parole, interrogazione dell'arte sulle proprie ragioni e il proprio senso in quanto produzione del senso del mondo e - in quanto luogo - interrogazione sull'incommensurabilità del suo universo rispetto all'universo reale.

La mostra di Corrado Bertarini e Stefan Dornbusch che si inaugura il 28 giugno prossimo nella chiesa di San Paolo può essere considerata un atto ulteriore di questa verifica e, insieme, la sua esaltazione, perché entrambi si muovono in un ambito in cui l'elemento architettonico gioca un ruolo decisivo: esso non è "modello", ma senso proprio del luogo, in scultura

come in pittura, fatto di tagli e fughe prospettiche, di volumi, di colori e ritmi di linee e forme. Le geometrie pittoriche di Bertarini liquidano, d'un colpo, l'esistenzialismo tragico di Sironi e della metafisica e il rigore mentale di Sol Lewitt, mentre i volumi di Dornbusch, queste strutture che oscillano tra scultura e architettura, si liberano tanto dalle parole d'ordine del razionalismo, che assoggetta l'arte all'uso ed alla funzione, quanto dal peso del simbolo e della memoria, come avviene nelle "costruzioni" di Pedro Cabrita Reis. Per entrambi, pur con le differenze e le distanze che caratterizzano i loro lavori, l'architettura è la prospettiva dell'arte, costruzione del proprio spazio ambiguo e solido, trasparente e oscuro, impenetrabile e rivelatore, errante e risonante, è la configurazione del luogo intermedio, astratto e puro situato tra l'intimità organica (sempre invisibile e sempre allusa) dell'abitare e l'esteriorità mondana (evidente e fisica) dell'abito.

La mostra si trasforma, così, in un gioco di scatole cinesi, dal momento che ogni architettura si apre a guscio per mostrare le infinite forme, gli innumerevoli involucri, i mille volumi che contengono a loro volta altre forme, involucri e volumi, ma diviene pure metafora della architettura che la contiene (la chiesa di San Paolo) come di ogni altra architettura: la contemporaneità dei volumi e degli spazi cela storie stratificate e contraddittorie, gli interstizi e le giunture racchiudono squarci che separano i secoli e, a volte, i millenni.

Due opere di Stefano Bertarini



Coniugazioni
Corrado Bertarini
e Stefano Dornbusch
 mostra
 Chiesa San Paolo
 via F. Selmi - Modena
 28 giugno - 22 luglio
 dal martedì al venerdì
 16-19
 sabato domenica
 e festivi
 10-13/16-19

MEZZO MILIONE DI TURISTI A MODENA NEL 2000

Sono 489.740 i turisti che hanno soggiornato nei 241 alberghi modenesi nel corso del 2000; di questi 141 mila sono stranieri. Le presenze - cioè il totale dei pernottamenti - sono risultate pari a un milione e 177 mila, con una permanenza media di quasi due giorni e mezzo. Rispetto al 1999 gli arrivi sono aumentati dell'1,8 per cento, con un più 4,8 per cento di arrivi stranieri; in calo invece le presenze complessive (meno 1,3 per cento), con un leggero aumento invece di quelle straniere (più 1,3 per cento).

In Appennino sono 64.519 i turisti che hanno scelto la montagna, in estate o per sciare, con un aumento del 4,3 per cento rispetto al 1999. I soggiorni però risultano sempre più brevi, con una permanenza media che scende da 5,6 giorni nel 1999 ai 4,6 giorni del 2000. Calano quindi del 7,4 per cento le presenze complessive: in flessione figurano soprattutto le presenze italiane, mentre salgono decisamente quelle straniere. I dati sono stati raccolti ed elaborati dall'Osservatorio sul turismo della Provincia sulla base delle informazioni fornite dai gestori degli alberghi.

400 MILIONI PER PROMUOVERE IL TURISMO

Oltre 400 milioni di lire per promuovere il turismo modenese soprattutto in montagna. Le risorse, stanziare in questi giorni dalla Regione Emilia-Romagna, saranno destinate in parte (186 milioni) al potenziamento delle attività degli uffici di informazione e accoglienza turistica in montagna a Fiumalbo,

Montefiorino, Pievepelago, Sestola e Zocca e in pianura a Modena, Carpi e Vignola. Il resto dei fondi - circa 230 milioni - servirà a sostenere le iniziative di promozione di Comuni e società d'area, secondo una graduatoria stabilita dalla Provincia e con contributi che variano dai 15 ai 50 milioni per ogni progetto.

Tra le iniziative finanziate figurano il progetto dei Comuni del Cimone dedicato ai bambini, le escursioni a tema nei parchi organizzate dal Consorzio Valli del Cimone, la promozione dello sci nel comprensorio del Cimone, alle Piane di Mocogno e il fondo a Piadelagotti e il programma di Promappennino dedicato al turismo nei Comuni di Guiglia, Marano, Montese e Zocca.

Sono state finanziate anche l'edizione 2001 di Balsamica, Modena Terra dei motori e il progetto di promozione della Strada dei vini e dei sapori tra Modena e Bologna.



CENTRI TENNIS

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi estivi dei centri federali tennis che si svolgeranno a partire dal 1 luglio e fino all'8 settembre. Dei sette centri presenti in Italia, tre sono nel modenese a Pievepelago, Serramazzone e Sestola.

I corsi sono riservati ai ragazzi dai sette ai 16 anni e si svolgeranno con turni di due settimane. Per favorire la partecipazione dei ragazzi modenesi la Provincia, il Provveditorato agli studi di Modena e l'associazione

"Luigi Orsini" di Roma che gestisce i centri in collaborazione con la Federazione italiana tennis, rinnovano l'accordo che prevede uno sconto di 200 mila lire sulle iscrizioni ai turni bisettimanali nei centri modenesi. La quota intera di partecipazione ai centri è di un milione e 100 mila lire per i turni di agosto, per i turni in luglio la quota sale a un milione 350 mila lire. Sono compresi vitto e l'alloggio presso i centri o alberghi convenzionati, lezioni di tennis tenute da maestri federali e diverse attività complementari: escursioni guidate, animazioni e la pratica di altri sport. Per iscriversi rivolgersi all'associazione sportiva "Luigi Orsini", centri federali tennis, via Flaminia 362, Roma, tel. 06/3233647.

SCOPRI LA NATURA A MONTESE

A scuola di natura nel camping la Chiocciola di Maserno di Montese. All'interno dell'area turistica sono stati allestiti due percorsi didattici, l'orto degli odori e il frutteto degli gnomi, dove i ragazzi potranno conoscere i segreti della natura dell'Appennino modenese. Disponibile anche una guida naturalistica dedicata ai percorsi. Info 059 980065.

DELTA PLANO A MONTESE

Una nuova pista di decollo per gli amanti del volo libero è stata inaugurata nei giorni scorsi a Montese sulla vetta del Montello (880 metri di altitudine). La pista, gestita dal club di volo "Spirito libero", è particolarmente adatta per i deltaplani, mentre per il parapendio è consigliata esclusivamente ai piloti più esperti. Per conoscere in anticipo le condizioni meteo telefonare al numero 340250622.

ELISOCORSO A PAVULLO ANCHE IN ESTATE

È stato confermato fino al 31 dicembre il servizio di elisoccorso con base nell'aeroporto "Paolucci" di Pavullo. Lo ha deciso la Regione Emilia Romagna al termine della prima fase sperimentale iniziata il 1° dicembre 2000 e terminata il 31 maggio 2001. Un servizio in più per i cittadini della montagna ma anche per i numerosi turisti che in estate affolleranno le località dell'Appennino. Nei primi mesi di attività il servizio è intervenuto soprattutto per soccorrere sciatori feriti a causa di cadute, ma anche per trasportare al più vicino ospedale cittadini di frazioni e borgate della montagna colpiti da gravi malori e per portare le prime cure ad automobilisti rimasti coinvolti in incendi stradali. Sono stati eseguiti interventi anche nelle montagne del bolognese, del reggiano e fino a Piacenza. Per gli interventi di emergenza viene utilizzato un elicottero Bk117 dotato di verricello per i soccorsi in condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli. L'equipaggio è composto da cinque persone: un tecnico di elisoccorso, un medico, un infermiere professionale, il pilota e il tecnico addetto al verricello. Una squadra staziona a turno nell'aeroporto grazie alle strutture logistiche e all'hangar messi a disposizione da Provincia di Modena, Comune di Pavullo e Comunità montana del Frignano.



CORRIDOI ECOLOGICI PER SALVARE GLI ANIMALI

Per tutelare le specie animali selvatiche occorrono riservare loro una rete ecologica in grado di collegare le aree naturali. Per questo è nato il progetto Econet promosso dall'Unione europea in collaborazione con diversi partner europei e italiani, tra cui la Regione Emilia Romagna e le Province di Modena e Bologna. Scopo del progetto, presentato nei giorni scorsi in Provincia, è allestire una serie di corridoi ecologici per collegare le aree naturalistiche protette (zone umide e aree di riequilibrio naturalistico) per allargare lo spazio minimo vitale degli animali, favorendo così la salvaguardia di diverse specie a rischio estinzione.

NATURA W, NUOVE IDEE IN CAMMINO

Il parco modenesi, dopo il grande successo dello scorso anno, si ripresentano al via della stagione turistica con un programma di oltre 100 appuntamenti di trekking e percorsi culturali e decine di proposte per soggiorni brevi e week end. Il calendario, dal titolo "Natura W", è promosso dal Parco del Frignano, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Riserva naturale orientata delle casse di espansione del Secchia, Riserva naturale delle Salse di Nirano e dalla Riserva naturale orientata di Sassoguidano in collaborazione con il consorzio Valli del Cimone. Le passeggiate e i percorsi di trekking di un giorno sono suddivisi in tre gruppi: "dalla pianura alla montagna" sono le escursioni più impegnative nei Parchi, "il parco in famiglia" sono passeggiate pensate per la famiglia e "parchi e mondo rurale"

proposte per riscoprire tradizioni, cultura e soprattutto i buoni sapori di una volta. Le escursioni illustrate nell'opuscolo distribuito dai Parchi e dal Consorzio Valli del Cimone tel. 0536 325526, (richiedere a naturaw@vallidelcimone.it) sono previste a partire dal mese di aprile fino a tutto il mese di ottobre.

OSSERVATORIO DUCALE

È stata completata l'installazione della cupola in rame sulla torre di levante del Palazzo Ducale di Modena, antico Osservatorio astronomico degli Estensi. La ristrutturazione della torre, finanziata da Provincia e Università, ha cancellato le ferite causate dal terremoto e dell'incendio del 1999. I lavori proseguiranno nei prossimi mesi con il completo recupero della struttura dove ancora oggi proseguono le osservazioni scientifiche iniziate quasi due secoli fa, sotto la prestigiosa direzione di Giovan Battista Amici.

RIAPERTO IL PERCORSO NATURA SUL PANARO

È di nuovo interamente percorribile il percorso Natura tra Modena e Vignola. Si sono conclusi nei giorni scorsi una serie di interventi di ripristino del sentiero danneggiato in più punti dalle intense piogge dell'autunno scorso. I lavori, realizzati dalla Provincia di Modena per un investimento complessivo di 150 milioni, interessano la zona del circolo della ruzzola al confine tra i comuni di Spilamberto e Vignola, dove il percorso originario risultava irrimediabilmente danneggiato dall'erosione del fiume. In questo caso è stato necessario realizzare un percorso alternativo attraverso un boschetto che

ora diventa fruibile dai cittadini. Sono stati eseguiti, inoltre, lavori di ripristino e messa in sicurezza lungo la salita nell'area del circolo "Amici del Panaro", nel tratto nei pressi del centro abitato di Spilamberto e nella zona a valle del ponte sul Panaro. Il percorso Natura, tra i più noti e più frequentati sentieri naturalistici della provincia di Modena, segue per 37 chilometri la sponda sinistra del Panaro tra Modena e Casona di Marano, attraverso aree verdi e zone di particolare interesse culturale, storico e archeologico.

AGENDA 21 PER LA PROVINCIA

Un programma per il risparmio energetico e la razionalizzazione delle risorse nelle scuole gestite dalla Provincia, la riduzione delle risorse provenienti dalle attività estrattive, l'aumento delle aree protette e lo sviluppo dell'agricoltura biologica. Sono alcuni dei progetti contenuti nel "Piano di azione operativo Agenda 21 locale" della Provincia di Modena che è stato presentato di recente nel corso del Forum sullo sviluppo sostenibile, un organismo al quale partecipano oltre 80 tra enti e associazioni di categoria modenesi con l'obiettivo di avviare in sede locale politiche di sviluppo sostenibile. Il piano comprende 153 progetti con i quali la Provincia, nell'ambito delle

proprie competenze di programmazione e controllo, ma anche attraverso nuove modalità di funzionamento della macchina amministrativa, intende contribuire al risparmio energetico e alla tutela delle risorse naturali.

NUMERO VERDE PER TUTELARE L'AMBIENTE

Lo scorso anno nel territorio modenese sono state rilevate 168 microdiscariche; le segnalazioni sono arrivate per la maggior parte dalle Guardie ecologiche volontarie durante l'attività di controllo del territorio, ma anche dai cittadini che hanno voluto dare il proprio contributo a tutela dell'ambiente, segnalando episodi di inquinamento al numero verde 800-841050 della Guardia igienico ambientale permanente della Provincia e dell'Arpa. Il servizio ha ricevuto lo scorso anno 98 segnalazioni di cui 38 per inquinamento dell'aria, 17 delle acque e 21 del suolo. Il dato è contenuto nel rapporto annuale del servizio Controlli ambientali della Provincia, sull'attività svolta nel 2000 da un esercito di quasi 400 ecocontrollori dell'Arpa, Carabinieri del Nucleo operativo ecologico (Noe), Vigili provinciali, Corpo forestale e Gev.

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

MODENA
TURISMO CULTURA AMBIENTE

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome

Nome

Professione

Via

Cap

Città

N. 29

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia, oppure inviare tramite fax al 059/209214

Armonie fra e Musica Architettura

Giovani musicisti per il nuovo millennio

giugno - settembre 2001

Programma

Modena

Duomo

Domenica 10 Giugno 2001- ore 21

Concerto inaugurale per coro e ottoni
Furstschoftliches Bläserconsortium zu Würzburg

(Cappella Musicale Arcivescovile di Würzburg-Germania)

direzione e tromba solista: Richard Steuart
Cantores Softiae (Stoccolma- Svezia)
Direzione: Asa Burnam Laxvik

San Venanzio - Maranello

Chiesa Parrocchiale

Giovedì 28 Giugno 2001, ore 21

Concerto per quartetto di flauti

Quartetto flautistico "Elaine Shaffer"

Renno - Pavullo nel Frignano

Chiesa Parrocchiale di S.Giovanni Battista

Sabato 14 Luglio 2001, ore 21

Tobias Lindner- organo

Coscogno - Pavullo nel Frignano

Chiesa Parrocchiale di S.Apollinare a

Domenica 15 Luglio 2001, ore 21

Tobias Lindner- organo

Denzano - Marano sul Panaro

Chiesa Parrocchiale di S.aria Assunta

Sabato 21 Luglio 2001, ore 21

Concerto per corno e organo

Guido Corti- corno

Marco Arlotti- organo

Lotta - Fanano

Oratorio di S.Anna

Venerdì 27 Luglio 2001, ore 21

Concerto d'inaugurazione del restaurato organo "E.Tronci"

Marco Ruggeri- organo

Sestola

Chiesa Parrocchiale di S.Nicola di Bari

Domenica 29 Luglio 2001, ore 21

Concerto per coro e orchestra

Coro e orchestra della Sinfonietta Werdenfels

Thomas Maria Wellens- direttore

Montese

Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo

Martedì 31 Luglio 2001, ore 21

Concerto per quintetto d'ottoni

"Petronius Brass Ensemble" di Bologna

Sestola

Chiesa Parrocchiale di S.Nicola di Bari

Martedì 31 Luglio 2001, ore 21

Silvio Antonio Pinamonti- organo

Riolunato

Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo Maggiore

Giovedì 2 Agosto, ore 21

Concerto per trio d'archi

Trio "Astrolabio"

Semelano - Montese

Chiesa Parrocchiale dei SS.Pietro e Paolo

Venerdì 3 Agosto 2001, ore 21

Concerto inaugurale del restaurato organo "D.Traeri"

concerto per organo e flauto

Anna Mancini- flauto

Stefano Pellini,- organo

Vesale - Sestola

Chiesa Parrocchiale di San Giorgio

Venerdì 3 Agosto 2001, ore 21

Pier Damiano Peretti - organista

Frassinoro

Chiesa Parrocchiale di S.Maria Assunta e S. Claudio

Sabato 4 Agosto 2001, ore 21

Concerto per tenore e organo

Makoto Sakurada - tenore

Andrea Macinanti- organo

Vitriola - Montefiorino

Chiesa Parrocchiale di S.Andrea Apostolo

Domenica 5 Agosto 2001, ore 21

Concerto per soprannista e organo

Radu Marian-soprannista

Ettore De Romano- organista

Fellicarolo - Fanano

Chiesa Parrocchiale dei SS.Pietro e Paolo

Mercoledì 8 Agosto 2001, ore 21

Concerto per duo chitarra-mandolino

Simona Boni - chitarra

Roberto Palumbo - mandolino

Fiumalbo

Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo

Venerdì 10 Agosto 2001, ore 21

Walter D'Arcangelo - organista

Montecorone - Zocca

Oratorio della Zocchetta

Lunedì 13 Agosto 2001, ore 21

Simone Della Torre - organista

Comuni di:

Fiorano, Fiumalbo, Maranello, Marano s. P.,

Montefiorino, Montese, Pavullo, Riolunato,

San Cesario, Sestola

Associazioni

Comitato Promotore Festa di San Nicola

di Castelfranco

Promozione Turistica e Culturale di Fanano

"Amici del Turismo e di Fellicarolo" di Fanano

Volontaria "Pro Rocca" di Roccapelago

Italia Nostra di Zocca

Parrocchia di Frassinoro

Festà - Marano sul Panaro

Chiesa Parrocchiale della Natività di Maria SS.

Lunedì 13 Agosto 2001, ore 21

Concerto per trio chitarra -violino-

flauto

Simona Boni - chitarra

Edda Chiari - violino

Sabina Frondi - flauto

Roccapelago - Piavepelago

Chiesa Parrocchiale della Conversione di San Paolo

Martedì 15 Agosto 2001, ore 21

concerto per violino e organo

Angelika Lichtenstern -violino

Thomas M. Wellens - organo

Ospitaletto - Marano sul Panaro

Chiesa Parrocchiale di S. Egidio

Sabato 18 Agosto 2001, ore 21

Gruppo vocale "Cantimbanco"

Monteombraro - Zocca

Chiesa Parrocchiale del SS. Salvatore

Sabato 18 Agosto 2001, ore 21

Riccardo Castagnetti - organo

Fiumalbo

Chiesa Parrocchiale di S.Bartolomeo e

Oratorio di S. Caterina da Siena (detto dei

Rossi)

Martedì 21 Agosto 2001, ore 21

Silvano Rodi- organo

Concerto "Promendade"

Castelfranco Emilia

Chiesa di San Giacomo Maggiore

Domenica 2 Settembre 2001, ore 21

Federico Andreoni - organo

S. Cesario sul Panaro

Chiesa Parrocchiale di San Cesario

Sabato 22 Settembre 2001, ore 21

concerto per tenore e organo

Paul Angus - tenore

Stefano Pellini - organo

Fiorano Modenese

Santuario della Beata Vergine del Castello

Domenica 23 Settembre, ore 21

Stimone Campanini - organista

San Cesario sul Panaro

Chiesa Parrocchiale di San Cesario

Sabato 29 Settembre 2001, ore 21

concerto per organo e tromba

M. Galvan - organo

Mario Olzer - tromba

Con il contributo della
Comunità Montana del Frignano
e della Comunità Montana Modena Ovest

Direzione artistica: Associazione "Amici
dell'Organo J. S. Bach"

Per informazioni:
tel. 059 209510 - 059 210878

